

www.livingislife.com - www.livingislife.tv

LIVING IS LIFE

NOVEMBRE 2009 - NUMERO 46 - COPIA OMAGGIO



Organo Ufficiale
di comunicazione della:

Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese

REAL ESTATE
il top del mercato
immobiliare
varesino e
non solo

LIVING INSIDE
TICINO
Una casa sotto
il segno del toro

ESCLUSIVO
Serata
varesina per
Alfonso
Signorini



Gruppo Leccese[®]

real estate

Un caso di grande e innovativa "finanza" nel settore di vendita di case in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

Con nomi "V. SOLI DI CASTELVECCANA"

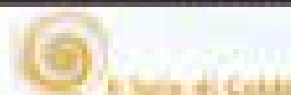
Realizzare il progetto con progetti, soprattutto per uomini, con l'idea di un grande.

PROGETTO RESIDENZIALE

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

CASTELVECCANA
Via G. Mazzini



RONCHETTO

LUINO - Via Creva

A poco distanza dal centro di Luino, in una zona rurale, si realizza un progetto di case a basso costo. Il progetto prevede la costruzione di case a basso costo, con l'idea di un grande.

PROGETTO RESIDENZIALE

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

PROGETTO RESIDENZIALE

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

CASTELVECCANA
Via per Sorigo



VIA VENETO 9

LUINO - Via Veneto

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

PROGETTO RESIDENZIALE E UFFICI

Un grande progetto per la finanza in zone rurali, dove la terra viene usata in modo nuovo per la realizzazione di case a basso costo.

costruttori immobiliari dal 1979



veratti8

VARESE - Via Veratti, 8

In prestigiosa stabile d'epoca nel cuore storico della meravigliosa città giardino, è in fase di progettazione la ristrutturazione di 10 esclusivi appartamenti. Eleganti terrazzi affacciano sul centro varesino con una suggestiva visione data dall'incontro tra storia, natura e architettura; giardini, palazzi e monumenti.

PROGETTO RESIDENZIALE

Arricchisce il pregio delle unità abitative ristrutturate, la dotazione di garage e posteggi privati, privilegio assolutamente unico in una realtà cittadina centrale. Al Piano terra negozio di c.a. mq 170 oltre deposito ed interrato.

Siamo nel cuore della città di Varese all'altezza di uno degli snodi più importanti per l'accesso ai servizi e alle principali vie di comunicazione. Qui è ubicato MASPERO3, uno stabile di 5 piani oltre al piano terra di 500 mq totalmente destinati ad area commerciale e sottotetto completamente recuperato. Oggetto di recente intervento di ristrutturazione che ha interessato la facciata e gli impianti interni, MASPERO3 è la proposta ideale per chi predilige il city style.

PROGETTO RESIDENZIALE COMMERCIALE E UFFICI

Appartamenti da 95 a 115 mq con ampia visibilità e ottima esposizione al sole. Vista la particolare posizione e la luminosità degli ambienti interni, le unità si prestano anche ad ospitare uffici-open space. Fiore all'occhiello del progetto di ristrutturazione, due nuovi attici da 105 mq, con terrazzo da 20 mq e con affacci sui tre lati dell'immobile.

VARESE - Via Maspero, 3



AGUGGIARI 171

VARESE Viale Aguggiari, 171

In pregevole posizione e in zona ottimamente servita. Gli stabili di AGUGGIARI 171 sono la proposta ideale per chi intende usufruire delle comodità offerte dalla città, vivendo in ambienti confortevoli.

STABILI CIELO TERRA

Gli appartamenti, di varie tipologie e metrature, sono dotati tutti di terrazzi. Sono disponibili box e posti auto.

Composto da otto ville singole di ampia metratura, dotate di rifiniture di prima scelta e disposte su più livelli. Vanta una posizione favorevole per l'esposizione al sole e l'esclusiva vista panoramica sul lago di Ganna. Ogni unità è munita di giardino privato, box e impianti autonomi. Caratterizza il complesso un'armoniosa disposizione delle ville che conservano piena autonomia. Balconi, tetti in legno, accessi principali in mattoni a vista, giardini disposti su più livelli.

PROGETTO RESIDENZIALE

L'ambiente circostante è ricco di vegetazione e di bellissimi scenari naturali. È la residenza ideale per chi desidera vivere in un contesto ambientale a dimensione d'uomo, pur mantenendo il privilegio della vicinanza ai maggiori centri urbani. Sempre più spesso chi si avvicina all'acquisto della prima casa, oggi predilige quei luoghi di tranquillità, una volta unicamente destinati alla villeggiatura.

VALGANNA - Via Gesiola



FILIALI & INFOPOINT:

Milano - Varese - Varese2 - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)

Gruppo Leccese®
real estate

COLORING DRAWING THINKING PRINTING

EDITORIA

STAMPA

PRESTAMPA

MULTIMEDIA

> PRODOTTI MULTIMEDIALI
DIGITALI INTERATTIVI

DIGITAL PUBLISHING

> SOLUZIONI CENTRALIZZATE
DI GESTIONE DI INFORMAZIONI
SU PRODOTTI AZIENDALI

> IMPAGINAZIONE AUTOMATICA

> PROGETTAZIONE
SOFTWARE DEDICATI

www.quirici.it

GRAFICHE QUIRICI SRL

Via Matteotti 35/37

21020 - Barasso VA

Tel. +39 0332 749311

Fax +39 0332 747828



GRAFICHE QUIRICI



La cultura smemorata

Viviamo in una società di nuovi poveri e falsi ricchi, di nati bene finiti male e di nati male finiti ai vertici. Il mondo si divide in antichi ricchi, gli “have been”, soprannome molto discreto e per benino appioppato dagli anglosassoni, che malgrado l’assenza di dobloni mantengono classe e stile; poi da ex ricchi che tentano disperatamente di non scrostare la fragile vernice dell’apparenza, e dai ricchi dell’altro ieri che di stile e di educazione non si curano affatto, convinti che gli zeri del loro conto in banca siano la chiave di volta per assicurarsi i vari posti al sole. Una suddivisione della società che è esistita in ogni epoca ma, se fino ai primi novecento, o addirittura in epoca romana, gli schiavi affrancati o il commerciante assurti alla borghesia, facevano di tutto affinché la loro stirpe si munisse dei sani e giusti principi della buona educazione, assumendo precettori che inculcassero anche cultura, oggi ci si rende conto che quest’ultimo valore è ormai un optional, relegato agli ultimi posti delle priorità della vita. Trans...eat. Finché sussisteranno coloro che sono venuti al mondo fino agli anni ’70 una certa cultura e buona educazione continueranno a rimanere. Per quel che riguarda le generazioni seguenti, il dubbio s’installa. Chissà se i figli del web, oltre a navigare e spesso ad annegare con conseguenze a volte disastrose nella comunicazione fredda, si renderanno conto che un arricchito tale rimane anche al volante di un Cayenne, mentre un “has been” che scende da un’annosa utilitaria, è sempre un signore originale... A tal proposito, l’architetto varesino Guglielmo Mozzoni, gentiluomo di antica stirpe, un giorno mi diede una perfetta definizione della differenza tra il signore e il ricco: alla stazione giunge un tizio tutto azzimato

seguito da una sfilza di bauli Vuitton nuovi di pacca. Il vetturino lo squadra da capo a piedi e gli dice: “terza classe, vero?”

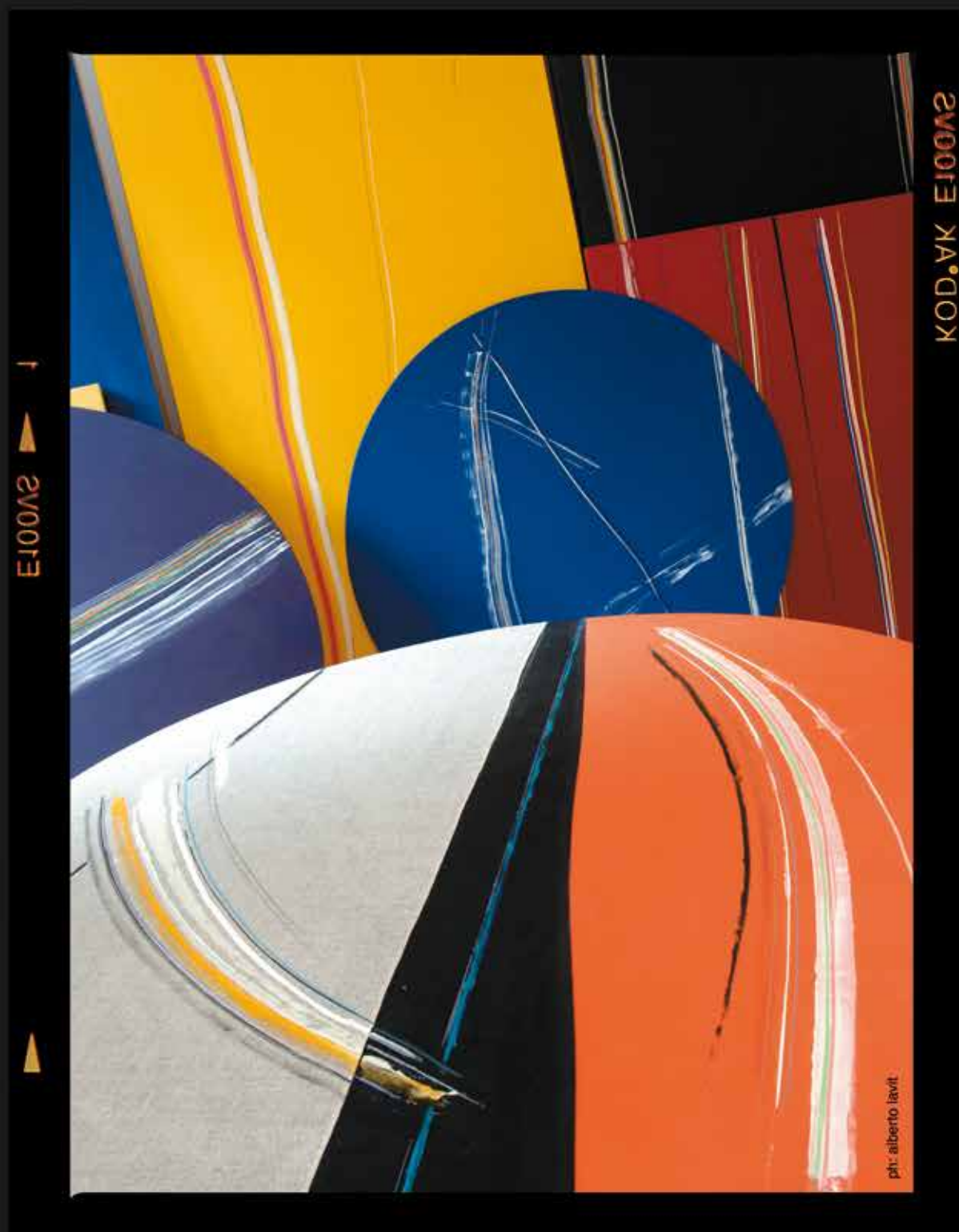
Ma tutto questo ci riporta sempre al concetto di cultura. Senza di questa, un paese o una società non possono progredire, anzi. Cade in un disordine caotico che si ripercuote in ogni campo. Perché cultura non significa solo a che data Giulio Cesare è diventato imperatore, ma è anche lezione di morale, dunque conoscenza della scala dei valori, quegli stessi pronati dagli Antichi Greci e che hanno fatto progredire il mondo.

Un mondo che oggi sembra annaspire, abitato da una moltitudine di rane ubriache che fanno a gara a chi urla più forte, cra-cra.

Varrebbe forse la pena abbassare leggermente i toni, ritrovare il buon uso della lingua italiana, magari censurando certe espressioni forti che, pronunciate da esponenti del governo, finiscono per diventare uno squallido passaporto per il nostro paese in Europa. Lo scrittore francese Albert Camus affermava: “Senza la cultura e la relativa libertà che questa suppone, anche la società più perfetta non è altro che una giungla”. Una frase che varrebbe una profonda riflessione da parte di tutti noi.

Il direttore

VITTORE FRATTINI



CAPRI
via camerelle 33 - 80073 capri
+39 081 8389526

POSITANO
piazza dei mulini 8 - 84017 positano
+39 089 875786

max@frattiniassociati.it

FRANCO SENESI FINE ART

SOMMARIO NOVEMBRE 2009

Le CASE SCELTE da LIVING

Una casa sotto il segno del toro 42



FOCUS

Serata varesina per Alfonso Signorini 68



Avsi, un esempio eclatante di varesinità e profondità 58

ARCHITETTURA

Il gigante ritorna a vivere 29

Vita da cantiere: una sfida contro i tempi attuali 32

Gruppo Dal Ben firma la Busto Arsizio del futuro 37

TECNOLOGIA e ARTIGIANATO

La luce protagonista del paesaggio 34

Hi vision con Proline 62

Dolce come il miele 82

Natale in casa con KitchenAid e Whirlpool 86

ARTE

Manca e Todovertò - a cura di Associazione Liberi Artisti 10

Inaugurazione della mostra “Arte e collezionismo” 12

Abbasso l'omologazione, viva il vintage 72

DECOR

Il mondo in una scatola 80



Un Merry Christmas all'insegna del design 77

Abitare in stile “country chic” con Minacciolo 84

VIAGGI

Da Moranditour per la riscoperta del territorio 24

COSTUME & SOCIETÀ

La nebbia agli irti colli - a cura di Fabrizio Bossi 7

Abitare l'ansia dell'attesa - a cura di Don Walter Zatta 9

Le Imprese dei “Nonostante” - a cura di Franco Colombo 15

Varese stazione di soggiorno - a cura di Fabio Bombaglio 17

Bullismo, male dei nostri tempi - a cura di A. Laurenzano 19

L'ombra della speranza - a cura di M. Cristina Coppa 21

Aria di lago - a cura di Daniele Zanzi 23

Living stone - a cura di Le Muse gioielli 66

Io “Moon-Dust” - a cura di Totò Badini Borromeo 91

Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver 92

L'esperienza del bello - a cura di Paolo Soru 93

BENESSERE

Disinfezione e sterilizzazione - a cura del Dott. F. Giboli 57

Benessere sotto l'albero - a cura di A. Devecchi 89

BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Matteo Campari 40

Connecting Switzerland 50

SPORT

La sfida di Zmc-Energie Seprio Volley Carnago 54

Navigando con Laguna Blu 60

L'Ispra Swim Planet pensa in grande 64

IL CARNET DI LIVING 95

Direttore responsabile: Nicoletta Romano /

Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 230990 /

Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Collaboratrice di redazione: Federica Bruno

Sito e Web Tv: Ugo Danesi

www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -

P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -

Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi

Coordinamento pubblicità:

Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL

Cortile Veratti - Corso Matteotti 53 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci,
né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di
eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione.
La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione
a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico.
Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti
dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13
del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato
dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**
immobiliare

Piazza Podestà, 3 - 21100 Varese - Tel. 0332 281724 - Fax 0332 283591



La nebbia agli irti colli

A CURA DI FABRIZIO BOSSI

Piovigginando sale... A domanda rispondo, come il fedele con il sacerdote! Infatti m'immagino sia superfluo dire che mi sto riferendo alla poesia San Martino di Giosuè Carducci e penso che se in mezzo alla gente io avessi declamato la prima strofa, la seconda l'avrebbero continuata gli altri in coro. **Tutti la conoscono, memori di un lontano passato scolastico, dove s'imparava a memoria.** Vi direte, dove vuoi andare a parare? Perché vai a scomodare nientepopodimeno che il grande Carducci? Semplice, stamattina, affacciandomi alla finestra, vedendo quella nebbiolina che avvolgeva gli alberi dalle foglie ingiallite mi è sembrato che nessuno, meglio del grande poeta, abbia saputo immortalare l'autunno, una stagione forse un pò triste ma molto romantica. Questo è stato lo spunto per l'articolo che vuole avere come motivo conduttore quello della poesia. **Ricordandola assieme v'invito a vederla come un quadro dell'ottocento e non vorrei essere presuntuoso nell'immaginare che anche il Carducci l'abbia creata come il pittore fa davanti alla tela bianca.** È come se si fosse posto su un'altura per osservare meglio il paesaggio autunnale, fatto di mille colori, con predominanza dei gialli e rossi delle foglie. Il tutto ingentilito dalla nebbiolina che smorza le tinte dando quell'effetto che i fotografi chiamano "flou" ottenuto alitando sull'obiettivo prima dello scatto. In fondo appare il mare, non quello calmo dell'estate che invita i bagnanti, ma un susseguirsi di cavalloni spinti dal maestrale che rumoreggiano infrangendosi sugli scogli. Le colline, solitamente ingentilite dal fogliame degli alberi, diventano irti, scoscese, per la loro nudità rivelata dai rami spogli che si protendono al cielo. Ad un tratto vi è la zoomata. Il panorama si restringe ed appare il borgo. Con pochi magistrali tratti, appaiono i caratteri salienti e distintivi dell'autunno: l'odore del vino nuovo, il mosto che fermenta, il fuoco acceso con lo spiedo che viene fatto girare a mano e su cui sono infilzati gli uccellini. Sembra quasi di sentire il grasso che cola sul fuoco e di vedere il paiolo della polenta, gialla come il sole, la tipica "polenta e osei" cara ai bergamaschi. Il campo si stringe ancora ed appare

la figura del cacciatore sull'uscio che, naturalmente, s'interessa all'oggetto del suo diletto, nella fattispecie gli uccelli di passo: probabilmente cesene, da noi chiamate viscarde che, in contrasto con cielo del tramonto, perdono il loro colore marroncino, diventando nere. **Ecco, nel parafrasare la poesia, mi è venuta persino l'acquolina in bocca. Sostituisco la "polenta e osei" vietata dalla legge venatoria con una bella "casoela", la cazzuola lombarda, il bottaggio per i più raffinati.** Un piatto che non può e non deve, assolutamente, essere leggero e che, accompagnato da un rosso corposo, un bel Barbaresco per esempio, ti deve ballare sullo stomaco per molte ore. Per finire non possono mancare le caldarroste e qui voglio essere molto raffinato. Non delle castagne qualsiasi ma quei marroni, enormi, che i caldarrostei romani dispongono in maniera artistica accalappiando i passanti come le mosche il miele. **Secondo me le castagne sono le più azzeccate "testimonials" di questa stupenda stagione.** Lo sapevamo bene anche da adolescenti quando, con la scusa di raccoglierle, organizzavamo gite per stare con le nostre compagne. Ne ricordo una, in particolare, al Brinzio suppergiù negli anni sessantacinque barra sessantasei. Infischiaandocene dell'articolo 821 del Codice Civile, che v'invito a rileggere, in quel paradiso delle castagne, dopo averne raccolte un bel sacco, ce le gustavamo, con delizia del palato, senza troppo badare ai ricci che sotto le coperte ci pungevano il fondo schiena. Il mangiadischi Philips, di colore grigio, diffondeva le note di una canzone di Morandi che, per il volume, aveva totalmente coperto il rumore del trattore del contadino che si stava minacciosamente avvicinando. **Ignorando totalmente il fatto che i frutti appartenessero al proprietario del fondo e vantando persino dei diritti, in men che non si dica, ci ritrovammo inseguiti dal villico con il forcone che urlava, frase che non dimenticherò mai, "mi paghi i tass!" io pago le tasse!** Spero abbiate capito che questa non è stata una lezione di letteratura ma un elogio, per certi versi anche culinario, di una stagione di grandissimo fascino.



Pasticceria Dolcezze

servizio catering

Vista panoramica Garden Golf Villa La Pineta, Morosolo (VA)



Partner:



via Adige, 1 - 21043 Castiglione Olona (VA)
tel./fax +39 0331 857700 - cell.: 329 8609920
www.ruffatonoleggi.com
info@ruffatonoleggi.com

DOLCEZZE snc

via Garibaldi 5 - 21040 Caronno Varesino (VA) - tel. 0331 981681
www.dolcezzecatering.com - info@dolcezzecatering.com
www.villalapinera.com - tel. 340 6912400
www.hermitagevarese.it - tel. 0332 313273



Abitare l'ansia dell'attesa

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

Non è facile per nessuno vivere senza provare, in alcuni giorni dell'anno, l'ansia per un domani incerto o la tensione per qualcosa di inatteso che ci si presenta all'improvviso.

Abituati come siamo a voler tutto calcolare e prevedere, a stendere nei minimi dettagli piani di azione e a programmare con largo anticipo anche il futuro per il nostro bebè di appena un mese di vita, risulta tremendamente irritante trovarsi tra le mani tutto quello che veste gli abiti dell'incertezza. Eppure non c'è nulla da fare: dobbiamo imparare a convivere con le nostre piccole ansie quotidiane.

A volte queste sono anche salutari perché ci risvegliano dal torpore del tran – tran quotidiano, come uno schiaffo che ci coglie impreparati e lascia un segno, dal retrogusto amaro, sul nostro volto. C'è l'ansia dei genitori che “tirano grandi” i propri figli e sperano che i loro pargoli non incappino in cattive compagnie. C'è l'ansia del domani incerto per un lavoro che non tira o per quell'ultima settimana del mese con i conti in rosso. C'è l'ansia di chi cerca l'amore della vita e non sa se la persona che ha incontrato sia quella giusta e quella più tremenda della solitudine che attanaglia le ore, rendendole sempre più incerte e buie....

Ma non si può pensare solo così al domani: forse occorre fermarsi un attimo a riflettere. Il domani è sempre colorato delle tinte che i nostri poveri occhi riescono a vedere, sebbene spesso siano obnubilati dalle nostre paure. Il domani non è solo una domanda lanciata verso l'ignoto; nell'imprevisto può essere celata una risposta foriera di novità. Dentro di noi esiste una tensione irrefrenabile verso il nuovo. **La nostra vita, lo sappiamo, si è misurata spesso con scelte forti e coraggiose.** Quante volte abbiamo imboccato strade sconosciute che poi ci hanno dischiuso mete più alte? **Quante volte abbiamo rischiato il tutto per tutto intuendo che dietro l'angolo potevamo trovare la felicità?** In quei momenti il coraggio di camminare, la voglia di raggiungere, l'incoscienza giovanile di toccare il cielo

con un dito, ci hanno spinto a cercare e a desiderare un di più di felicità!

Proprio allora l'attesa appare come la cosa più bella, un'avventura meravigliosa. I giorni passavano e dentro il cuore sorgeva sempre l'alba, anche in mezzo alle nebbie più fitte. Se poi l'atteso era una persona, tutto sprizzava felicità. Ebbene sì! Quando si attende qualcuno in cui abbiamo deposto le nostre speranze, anche l'attesa più lunga diventa avvincente. Che ci importa del giudizio degli altri, che ci importa di quelli che ci si accaniscono contro tentando inutilmente di farci indietreggiare: l'ansia dell'incontro brucia gli ostacoli e lo scorrere delle ore abbrevia anche la lentezza dei giorni. Un volto, un nome, una storia che si incrociano, degli sguardi che si avvicinano messi a fuoco dall'amore, le mani che sfiorano il volto senza voler catturare se non la felicità.

Questa è l'attesa che ogni anno si ripropone a noi. L'Atteso da sempre, diventa vicino; Colui che sembra lontano dalla storia, penetra i secoli per stringerci al suo cuore; Chi da sempre è stato racchiuso in un cielo infinito si promette a noi come uno squarcio di luce che riscalda la terra. L'Atteso e le attese si incrociano e si appagano. Ciò che speravamo, appare; l'irraggiungibile più desiderato si offre alle nostre braccia. Per colmare la nostra sete di verità; le nostre ansie e paure, di pace; le nostre tristi giornate, di amore. **Vivi anche tu le piccole attese travolto dal flusso di un amore che appaga. Anche per te c'è un Atteso che ti cerca da sempre, che ti viene incontro, che apre le porte del cuore per farvi entrare tutto il mistero divino, per dirti sussurrate parole che riscaldano, per avvolgerti di un abbraccio invisibile dove tutto il tuo essere ritrova se stesso.** *“Vieni Atteso dalle genti, vieni Luce degli uomini, Vieni Signore della storia, vieni Pace dei cuori. Maranatha, Vieni Signore Gesù”*: noi ti attendiamo con l'ansia trepidante del cuore.

CARMELO TODOVERTO



Tensiocolore Novità nella continuità.

Carmelo Todovertto lavora sul filo dell'inquietudine, della continua sperimentazione, alla ricerca di spazi, forme e colori che aprono nuove opportunità espressive, nuove dimensioni dell'essere e, conseguentemente, del fare. Le ultime opere, esposte alla mostra Tensiocolore, conducono verso piani di sperimentazione inediti per Todovertto, proponendoci un'artista che pur non rinnegando il suo passato si mette in gioco, muovendo forme e colori con prospettive diverse e dense di possibilità future.

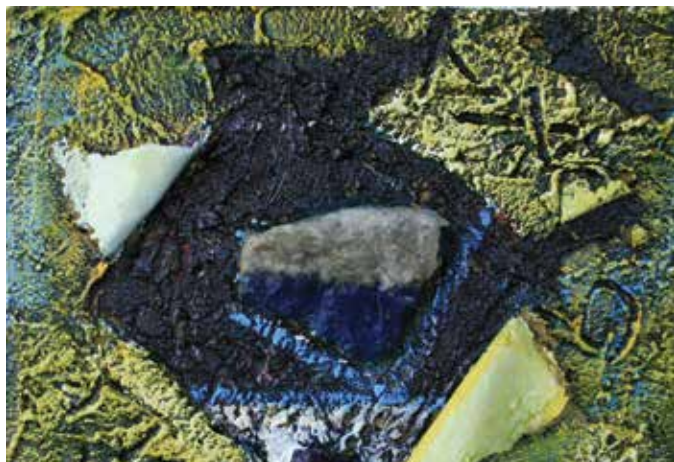
Novità nella continuità. Questa è la forza di Todovertto, della sua ricerca capace di tenere ferme le radici della sua formazione e nel contempo di metterle continuamente in discussione. La frammentazione di segni e di forme e la differenziazione cromatica, segni distintivi dei suoi dipinti, hanno negli ultimi lavori lasciato campo ad una scelta a prevalenza monocromatica, in cui la dominante è sempre percepibile, sia nella luminosità che nell'oscurità. Il colore oggi diventa spazio, superficie e profondità, all'interno delle quali si muovono forme in tensione. Quello di Todovertto non è mai un colore razionale e immutabile, dato per campiture tese e forme geometriche; al contrario è un colore emozionale, vibrato, materico che ha in sé una forte vitalità e che lo porta a muoversi come fosse una massa magmatica. Flussi di energia lo addensano, lo rincorrono e lo raggiungono alla ricerca di dimensioni diverse.

D'altra parte l'aspetto cromatico è sempre stata la cifra stilistica di Todovertto, tanto

da vederlo tra i firmatari nel 1982 del Manifesto tecnico dell'Ipercromatismo, assieme a Giuseppe Ricci, Luciano Chiari e Giancarlo Cozzi. Non che Todovertto oggi si muova sul suo passato. Tutt'altro, e lo abbiamo già evidenziato. Tuttavia l'energia e la carica emotiva affidate al colore sono le stesse, prerogativa attraverso le quali Todovertto raggiunge un'enunciazione immaginativa interiore, arricchita di notazioni sensibili, di profondità liriche e, non da ultimo, di tensioni che scaturiscono dalla verità dei sentimenti e delle emozioni. Anche le forme in tensione e i segni carichi di energia sono cifre distintive dell'estetica di Todovertto. In questi ultimi lavori tuttavia le tensioni diventano oggettivamente presenti, si trasformano in fili e forme d'acciaio sovrapposti alla superficie pittorica, così da portare visivamente elementi di "disturbo" che caricano di una nuova concretezza lo spazio cromatico. Analogamente i nuovissimi tagli, strappi e cuciture di Todovertto mi pare stiano aprendo ancora nuove strade espressive. La tensione anziché esterna alla tela diventa interna. La tela si strappa, si brucia, si ricompone attraverso grossolane cuciture che vogliono e devono essere lette come altrettanti segni e che lasciano intravedere la superficie cromatica sottostante, la quale ribolle di un'energia compressa in grado di dialogare con l'esterno. Una ricerca tutta aperta questa di Carmelo Todovertto, ben consapevole di dover fare i conti con un recente e altissimo passato, da Fontana a Burri, e tuttavia capace di trasformare il gesto artistico in un momento autonomo carico di possibilità future.

Emma Zanella

BRUNO MANCA



Oggi possiamo dire che l'operato di Manca si può dividere in 4 periodi contraddistinti da studi e continua mobilità nelle opere e forme artistiche. Il primo definibile "paesaggistico-figurativo" copre gli anni 70/80. Sono gli inizi, forse comuni per tanti artisti. Sono la voglia di disegnare e di dipingere la natura nelle sue molteplici bellezze cercando di renderne tutto il suo splendore. Il secondo inizia a metà anni '80; è un periodo in cui Manca cerca qualcosa in più, sente l'esigenza di distinguersi e di trovare dei messaggi più profondi da poter esprimere.

Così decide di entrare in un gruppo di studio formato da amici con molteplici interessi: altri artisti, dottori, ma anche impiegati e operai. Tutti con un unico obiettivo: cercare nel profondo delle Sacre scritture i suoi significati più reconditi. Si accostano così alla Sacra Bibbia studiando la traduzione originaria di Fabre D'Olivet.

È questo un periodo molto impegnativo ricco di opere di sacralità universale (Arte Jeratica), cosmo e microcosmo.

INAUGURAZIONE della MOSTRA “ARTE & COLLEZIONISMO” a ISPRA



Domenica 1 novembre alle ore 17.30 si è inaugurata, presso la “Sala Serra” del Palazzo Comunale di Ispra, la mostra “Arte & Collezionismo” dell’Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese. Sono esposte oltre 80 opere, tutte del formato di cm 25x25, che costituiscono un chiaro esempio della personalità e delle capacità espressive dei vari artisti.

Presente un numeroso e scelto pubblico, tra cui il Dott. Yves Crutzen del Centro Euratom e il Dott. Prof. Giuseppe Armocida dell’Università dell’Insubria; l’Assessore alla Cultura del Comune, Prof.ssa Monika Yung, ha portato il saluto del Sindaco Dott. Paolo Gozzi e si è detta lieta di potere ospitare una rassegna d’arte contemporanea importante e significativa, che vede la presenza di alcuni tra i migliori artisti che operano nella nostra Provincia. Ha preso poi parola il Presidente dell’Associazione Marcello Morandini che ha

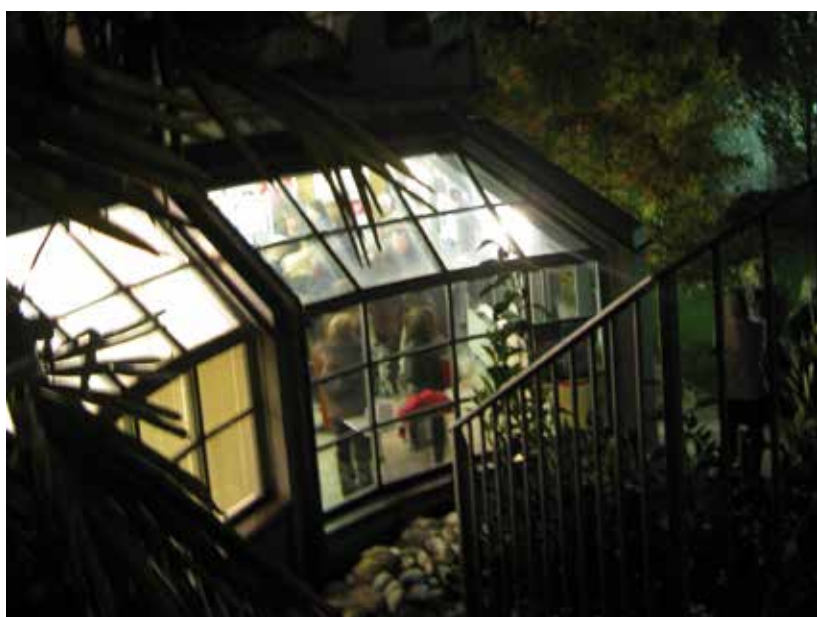
illustrato gli scopi della mostra, tendenti ad avvicinare i vari centri della Provincia alle problematiche dell’arte contemporanea e stimolare, nel contempo, un collezionismo intelligente.

L’esposizione dà la possibilità, infatti, ai collezionisti di creare “dei veri grandi musei privati di piccole ma palpitanti opere, ognuna con la propria fantastica e irripetibile storia da raccontare”.

La prima mostra “Arte & Collezionismo” è stata inaugurata nel settembre 2004 presso il Museo di Arte Moderna del Chiostro Benedettino di Voltorre.

Nell’occasione è stato stampato un catalogo che comprendeva una breve biografia di ciascun artista e la riproduzione di quattro opere.

Nel corso degli anni la mostra è stata ospitata in vari spazi pubblici e privati della Provincia, suscitando sempre molta attenzione ed interesse.



Segui l'unica Strada dove la moda è scontata.



Seconda Strada è l'unica "strada" dove puoi trovare un vasto assortimento di capi delle migliori firme, campionari ricercati e stock firmatissimi! Ma non solo. Seconda Strada è l'unica "strada" che ti propone prezzi unici, sconti e promozioni speciali. Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scoprirai le novità più trendy del momento sia classiche che sportive e tante occasioni a prezzi incredibili. Non ci credi? Ti aspettiamo, per stupirti!

**APERTO TUTTE
LE DOMENICHE**





Le Imprese dei “Nonostante”

A CURA DI FRANCO COLOMBO - PRESIDENTE CONFAPI VARESE

“Una banca è un luogo che ti darà il denaro se si può provare che non vi serve a nulla”. Bob Hope.

Ho partecipato in questi anni, e conto di farlo per anni ancora, ad una serie di convegni, dibattiti, tavole rotonde che a vario titolo hanno affrontato il mondo della Piccola e Media Impresa. Ed è di tutta evidenza che siamo il mondo delle imprese dei “Nonostante”: facciamo impresa nonostante il fisco più opprimente in Europa, nonostante il cronico ritardo delle infrastrutture, nonostante un mondo del credito che costa in modo spropositato e non dà risposte nel momento del bisogno, nonostante una legislazione del lavoro vecchia di quasi 40 anni che non ha più attinenza con i mutamenti del sistema economico, nonostante un sistema istituzionale obsoleto con costi di gestione spropositati ed un rapporto spesa efficienza fra i più bassi dei paesi industrializzati, nonostante un costo dell’energia più alto dei nostri concorrenti esteri, nonostante siamo un Paese che premia chi delocalizza invece di chi rimane sul territorio a produrre e purtroppo tanti altri nonostante che è difficile racchiudere in un articolo.

E nonostante tutto questi caparbi personaggi chiamati imprenditori continuano a produrre, lavorare, costruire, sudare, investire, per fare impresa in un ambiente talmente avverso che non conosce pari neanche nelle più sperdute aree della Terra. Ma oggi questa Nostra capacità di “Resistere” non può bastare più.

Dicono che la caduta sia finita, e abbiamo elementi per confermare questa tesi. Quello che preoccupa è la capacità di rialzarsi, di arrivare alla tanta agognata ripresa economica, vista più come chimera che come concreta ipotesi di un futuro prossimo. Cosa chiedere allora? A costo di essere “Reazionario” credo che

sia inutile e stucchevole ripetere ancora una volta tutto quello che in questi mesi abbiamo chiesto venisse intrapreso per aiutare il mondo economico del Nostro territorio.

Al contrario Vi fornisco un esempio di impresa che ha deciso di affrontare la crisi in modo diverso.

La Alesamonti Srl di Barasso - specializzata nella costruzione di alesatrici e fresatrici -, che grazie alla sua **“cordata” composta da 12 elementi** ha saputo aggiudicarsi uno dei bandi dell’Unione Europea in favore del **progetto Sommact**.

Si tratta dello studio e della realizzazione di un **macchinario-prototipo** (che entrerà in funzione fra tre anni e sarà poi messo in vendita) che rappresenta **un’autentica rivoluzione nel campo della meccanica**. In pratica, per la prima volta, il macchinario Sommact sarà **in grado di valutare i propri errori geometrici e di compensarli**, al fine di riunire in un unico processo di produzione quello che oggi avviene in due fasi: la produzione del pezzo meccanico prima e il successivo controllo appunto. Un progetto ha visto una PMI coordinare un progetto che ha ricevuto un finanziamento di **3 milioni e 668mila euro a fondo perso che andrà a coprire il 75% del totale dei costi, precisamente 5 milioni e 100mila euro** e che la vede protagonista.

E lo ha fatto con il solo appoggio della Confapi Varese ma soprattutto della propria forza di volontà, senza che lo Stato Italiano l’abbia aiutata in alcun modo.

E da questa lezione impariamo come sia importante fare squadra, lavorare con le eccellenze, guardare al di fuori del nostro territorio per poi lavorarci e portare benessere.

Questo è un progetto che fa scuola, che speriamo possa fare scuola. Alesamonti ha dimostrato che con lo spirito d’iniziativa si possono fare cose straordinarie.



"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



Varese stazione di soggiorno

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

In uno dei tanti mercatini del settore trovo un opuscolo dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Varese (1937 - XV E.F.) il cui testo - a garantirne l'ortodossia - è "autorizzato dal Ministero per la Stampa e la Propaganda - Direzione Generale per il Turismo" **che, maiuscole comprese, informa il mondo sulle bellezze di casa nostra in italiano, francese, tedesco e inglese.** Grafica rigorosamente d'epoca e una dozzina di fotografie in bianco e nero di pregio per celebrare amenità urbane e circondariali che vanno dal Lido di Luino alla Forcora innevata, dal viale delle Cappelle al lago di Varese ai Grand Hotel del Campo dei Fiori e di Colle Campigli alla recente (allora) Piazza Monte Grappa.

Le illustrazioni riguardano gli sport praticabili (tennis, golf, canottaggio, tiro a volo, ippica, sci) per la gioia della coppia stilizzata che sta in copertina: un lui e una lei di eleganza sportiva e di spiccata fisicità che, scesi da un'auto di lusso con la racchetta in mano, guardano verso il Campo dei Fiori e il Sacro Monte.

L'albergo di Colle Campigli sovrasta una collina intatta dove il Kursaal, non ancora distrutto dal bombardamento della "Macchi", affianca il Grande Albergo "Palazzo" (140 stanze e 216 posti letto con 40 bagni): è rimasto nella memoria della gente tanto che ancora adesso capita di sentire parlare del Kursaal per indicare il Palace. La strada del Campo dei Fiori è percorsa da un'auto sportiva dell'epoca che richiama le Alfa Romeo 8 C 2300 di Gian Maria Cornaggia Medici e di Tito Mussi protagoniste della Varese - Campo dei Fiori del 1935.

I giardini Estensi sono un sogno (come adesso) e il fuori pista in Forcora sembra quello di San Martino di Castrozza.

Eppure, ragionando con il senno di poi, sono già evidenti i segni di una decadenza lenta ma inesorabile.

I collegamenti sono ancora eccellenti: un treno ogni 20 minuti per Milano (42 coppie di treni al giorno sulle FFSS e 22 sulle Nord Milano) con una durata di viaggio minima di 39 minuti sulle FFSS (statali) e di 40 minuti sulle Nord Milano (private, che accreditavano un tempo di 37 minuti al loro direttissimo con dato non raccolto dallo statalismo del Ministero per la Stampa e la Propaganda). **Si va in treno a Como e a Laveno,**

Stresa e Bellagio sono collegate a Varese da servizi di autobus granturismo ma gli alberghi cominciano a segnare il passo: era fallito l'Excelsior portandosi via le sue storie di teste coronate e il torneo di tennis di metà settembre che offriva una significativa selezione europea (per le giocatrici era ancora indicato il titolo nobiliare). Il meglio di cui disponevamo erano i due gioielli Liberty di cui abbiamo parlato (Campo dei Fiori e Colle Campigli), venticinque/trentenni, e poi c'erano l'Europa di Via Sacco (32 stanze e 55 posti letto con 8 bagni) della famiglia Stabilini, il Riposo della Prima Cappella, il Magenta di Via Morosini, il Ticino di via Vittorio Veneto e il Manzoni di via Magatti. Mentre l'Excelsior, a carriera conclusa, grazie ad un intervento provvidenziale di Piero Puricelli mantenne l'aplomb di sede istituzionale (Prefettura e Amministrazione Provinciale) in anni di poco successivi il Palace venne trasformato in Ospedale Militare e un incendio devastante -si disse doloso- danneggiò gravemente il Campo dei Fiori.

La Varese turistica avrebbe conosciuto, negli anni successivi al conflitto, scatti d'orgoglio e momenti di celebrità per merito di alcuni (Mario Beretta, Manlio Raffo e non molti altri) che pensarono e realizzarono Arcumeggia, le Noci d'Oro e altre iniziative. **Ma l'opuscolo del '37 rende leggibile la fine del sogno della nostra età dell'oro, quella dei fratelli Molina e di Enea Torelli che avevano pensato a un modello di città elegante, residenziale e con una stagione turistica di rispetto con dentro un po' di Merano, un po' di Baden Baden e un po' di Deauville ma, soprattutto, con Varese nel cuore.**

Un eden a portata di Milano attraverso una rete di connessioni tra mezzi di trasporto che oggi definirebbero intermodali (ferrovie, ferrovie a scartamento ridotto, funicolari e battelli) per cui uno che saliva in treno a Piazzale Cadorna o alle Varesine era al Campo dei Fiori o al Sacro Monte o sul Lago Maggiore o in Valganna o a Viggìù percorrendo poche decine di metri a piedi (e stiamo parlando di prima della Grande guerra!).

Il mio prezioso opuscolo mi dice che la Varese "centre des lacs italiens" di Gerolamo Garoni e di Giacomo Limido non esisteva già più.



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



Bullismo un male dei nostri tempi

A CURA DI ANTONIO LAURENZANO - ADDETTO STAMPA DISTRETTUALE

A Ravenna, in occasione dell'ultimo Congresso nazionale del Distretto Lions 108 Italy, il disagio giovanile, e in particolare il bullismo, è stato votato tema di studio 2009-2010. L'intento è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno di grande impatto sociale che in Italia riguarda circa il 33% dei ragazzi in età adolescenziale. Un ragazzo su tre subisce infatti episodi di violenza verbale, psicologica o fisica. Dagli anni Novanta, in Italia, un fenomeno in continua espansione: il numero verde istituito nel febbraio dello scorso anno dal Ministero della Pubblica Istruzione ha registrato in dodici mesi 12.874 telefonate, una media di 70 chiamate al giorno!

La questione giovanile rappresenta il nervo scoperto della società. Da tempo si è aperta una frattura profonda fra le generazioni, una frattura che comporta spesso l'impossibilità di trasmettere dai padri ai figli i modelli comportamentali, le gerarchie dei valori, perfino le regole della quotidianità. Il vuoto ideologico e culturale, l'intolleranza civile e religiosa sono ormai i simboli di una società allo sbando, sempre più in balia di falsi profeti e di mercenari senza scrupoli. I giovani rappresentano l'anello debole di un sistema attraversato da forti tensioni, sono figli di una società priva di freni inibitori, in cui l'autorevolezza, intesa come credibilità valoriale, è stata soppiantata dalla trasgressione. Senza un passato, ma in qualche modo incapace di proiettarsi verso il futuro, la "generazione invisibile" vive il presente acriticamente, adagiandosi, e spesso rifiutando con violenza quello che la società è in grado di offrire loro. Il vuoto che opprime il ragazzo dopo l'abbandono delle certezze dell'infanzia rende tutto paurosamente insignificante. Estremamente chiara l'analisi che Umberto Galimberti, docente di Filosofia e Psicologia all'Università di Venezia, ha condotto nel suo libro "L'ospite inquietante", Feltrinelli Editore-2008: **"Il nichilismo si aggira insidioso fra i giovani, penetra nei loro sentimenti, confonde i loro pensieri, cancella prospettive e orizzonti, fiacca la loro anima, intristisce le passioni rendendole esangui. C'è un**

nulla che li pervade e che li affoga, un rifiuto del sociale: eroi del nulla". È l'analfabetismo emotivo che non consente ai giovani di riconoscere i propri sentimenti fino a perdersi nel deserto della comunicazione!

A questo punto, la famiglia è vissuta come ultima spiaggia per la ricerca e l'affermazione della propria identità, per la maturazione della propria personalità. È proprio nella famiglia, in sinergia con la scuola, che occorre recuperare la smarrita visibilità dei giovani, la loro soggettività sociale, la capacità di percepire il loro futuro. La famiglia resta dunque l'unico plausibile centro di socializzazione del ragazzo, la risposta a ogni forma di inquietudine giovanile. Costruire cioè attorno ai ragazzi una rete di rapporti significativi.

In questa azione di recupero dei giovani è fondamentale il ruolo dei genitori: non devono divenire fattori negativi nel processo educativo dei propri figli. I genitori che non sanno dire no e che, per non essere disturbati, preferiscono disinteressarsi, non contribuiscono certo alla loro maturazione. **In una società dove è vietato vietare, dove non ci si indigna più per niente, non c'è da stupirsi di comportamenti violenti di tanti giovani, allevati senza un esempio, senza una guida salda, senza regole di comportamento. Cosa fare, dunque per sconfiggere il bullismo?** Educare i giovani alla legalità, ridestare in loro i grandi ideali, la passione civile e politica per renderli protagonisti consapevoli del loro ruolo sociale attraverso il recupero della... smarrita visibilità. **Coniugare la libertà con il senso del dovere per poterla vivere non come trasgressione ma come valore di grande significato.** Fino a quando la società non permetterà ai giovani di essere protagonisti nella legalità, soggetti attivi nella società, essi continueranno a vivere ai margini della strada, fuori da ogni ottica di integrazione civile e sociale. In un mutato contesto sociale, la famiglia e la scuola dovranno "insegnare ai giovani l'arte del vivere" per restituire loro l'antico ruolo di "strumento di cambiamento sociale". È questo il messaggio che i Lions italiani intendono lanciare alla società civile.



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR



FERRUCCIO PITZALIS
CON L'AMICO JULIO CESAR



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR

DAL 1948



SANGIACOMODECOR

IMBIANCHINI PER PASSIONE

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 334 6120061 - 339 5871487 - Email: info@decorsangiacomo.it - www.decorsangiacomo.it



L'ombra della speranza

A CURA DI CRISTINA COPPA

“Questo vento, il mio, prende e da senza distinzione, raccoglie l'infinito delle emozioni per tagliarlo sottile e farne vele per volare lontano...” (Campo de casualidad, 2009). **La cordigliera orientale è al mio fianco in questo ritmo lento che parla di strada da percorrere, di riti da compiersi, di mondi da sfiorare.** La cordigliera e la ferrovia camminano parallele con le loro linee silenziose che corrono all'infinito... regale la prima nel suo splendore, silenziosa la seconda nel suo abbandono. Sono Loro le costanti di questo paesaggio che cambia scenari e sfumature senza sosta. **Il confine sancito dalla montagna è il sogno, la meta di ogni pensiero, il desiderio di un volo che possa non finire, è una mano che scompiglia i capelli, sensazioni infinite come istanti di gioia che riempiono il cuore.** I binari, solo da immaginare, di questa linea dimenticata sono invece la mia tristezza che gioca con la realtà cercando un varco da cui fuggire e rimanendo inchiodata ad ogni scarto, ad ogni curva... tra i paesi abbandonati e le ombre lunghe di un sole che non conosce pietà, tra i vetri rotti e le porte spalancate. Fili d'erba tra le traversine e un silenzio che blocca il tempo, come una malattia devastante che divora le ore, i minuti e le stagioni senza riguardo e senza cura. E ritrovo qui in un istante le occasioni mancate, perdute, giocate a dadi e perse... quelle dimenticate ed abbandonate nella luce della giornata più calda o nell'oscurità della notte più densa, tutte irrimediabilmente orfane della speranza di un destino diverso. Cespugli di “hiru” a perdita d'occhio... una coltre gialla che mossa dal vento ricopre i fianchi di questa terra, fino ad incontrare le montagne con i loro rossi, i loro verdi in una sfumatura incredibile che non conosce limiti. Percorro senza sosta questa strada che taglia la montagna lungo il suo fianco... è una ferita senza sangue, una linea netta

che si perde tra le rocce, che mi accoglie portandomi “oltre”... per distese sterminate e per immensità ritrovate. **Qui c'è solo vento e cielo e un orizzonte che si modella lungo le mie ciglia, lungo queste cattedrali di roccia, vere architetture di una religione che non conosce ragioni ma solo atti di fede.** Ed in queste ombre lunghe, in questo sole spietato, in un vento che non conosce pause ma che prende e che lascia senza esitazioni, scopro di essere al margine di un tempo che sembra non conoscere il presente e non avere futuro. **Mi ritrovo così senza rendermene conto, visitatrice di una città abitata dalla desolazione e dall'Assenza allo stato puro. Case vissute dai ricordi, dalla polvere di giorni lontani, da speranze che sembrano nascondersi ad ogni angolo, ad ogni muro sbrecciato, ad ogni finestra sprangata.** Una città dove la speranza, i desideri, i sogni sono fantasmi che si ritrovano nelle prospettive assolute di una piazza che si nutre di silenzio, di mura svuotate, abbandonate e dimenticate. Intonaci scrostati, lamiere al vento, stanze fatte di polvere e vissute dalla polvere stessa... **E in un moto di sconforto mi accorgo che è tristezza quella che ritrovo per strada e mi prende per mano, è la vertigine delle occasioni perdute che mi trascina tra le scritte dei muri sbiaditi, è il baratro dei sentimenti, la caduta delle illusioni,** e ancora la follia dell'abbandono quella che sembra materializzarsi sui gradini consunti ingresso di una chiesa senza tempo. È tutto questo, ma con un moto di stupore è ancora di più ciò che trovo ad aspettarmi dietro ad una grata con una forza prepotente ed una spinta verticale... È Quello che trascina la mia Anima regalandole un sorriso, perché in un istante tutto diventa Speranza all'ombra di una croce di legno.



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Roma - Progetto d'interni

Puna 2009



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Aria di lago

A CURA DI DANIELE ZANZI

“Ma come abbiamo fatto prima... senza?” la domanda sorge quasi spontanea in tutti i varesini - e sono tantissimi - avvezzi a frequentare e ad amare la pista ciclabile che circonda il nostro Lago di Varese. **Uno splendido anello di 28,5 km, in parte in cemento, in parte in terra battuta stabilizzata, in parte in asfalto, immerso nella Natura, a diretto contatto con il nostro lago e con aperture mozzafiato su panorami che si aprono all'improvviso dopo una curva o al limite di una radura tra i boschi. Un percorso frequentato da “bella gente”- non dai soliti balordi o perdi giorno -; si incontrano ciclisti bardati di tutto punto, trafelati runners che s'allenano per la maratona di New York o più semplicemente giusto per tenersi in forma, ma anche famigliole, teneri anziani o innamorati mano nella mano, amiche e amici che scelgono la pista per le confidenze o per l'ultimo pettegolezzo; tutti comunque ben rilassati ad apprezzarne la bellezza e l'unicità.** Un percorso, o meglio un'area Naturale, che ben riflette e si adatta alla nostra Società moderna, dove avere un giardino è quasi un lusso, un bene non certo alla portata di tutti... e allora dove portare gli amici o i parenti in visita domenicale?... ma sulla pista ciclabile attorno al Lago, naturalmente! Per poi lasciarli alla sera, tutti entusiasti e incantati dalla bellezza della Natura e dalla giornata spesa tra sole, luci, colori, visioni e profumi e tutti a dire “però... che bella Varese!” **Insomma un giardino di tutti e per tutti, da mostrare, di cui inorgogliersi come se fosse il proprio.** Il pubblico che per una volta tanto è percepito come privato! Fantastico! Questo spiega il decoro e la pulizia che accompagnano tutto il percorso: non un rifiuto, non una cartaccia, non un vandalismo, ogni cosa in ordine - percorsi, arredi, strutture a supporto -; certo, merito della manutenzione pubblica che è costante e che, per una volta tanto, nel nostro “sciagurato” - e tuttavia bellissimo e amatissimo - Paese, è ben fatta ed adeguata. Complimenti, davvero! Ma merito anche di questo senso condiviso di uno spazio per tutti e a favore di tutti. **A maggior riprova che la pulizia e il bello invogliano a ben conservare e che la sciatteria e la trascuratezza richiamano il vandalo e il cretino!** La pista in alcuni momenti - alla domenica e nelle giornate di sole - è addirittura intasata tanto che qualcuno ne invoca il raddoppio - una per i pedoni ed una per i ciclisti, *perché se no ci si scontra!* E magari quest'idea viene proprio dai medesimi che all'inizio guardavano con

aria di sufficienza, se non di critica, la nascita della pista ciclabile. **Ma si sa, il varesino è maestro nei mugugni e nei borbottii, sempre però nel privato dei salotti, mai apertamente in pubblico: si critica, si cita sempre a modello di perfezione e di vivibilità ora gli Stati Uniti, ora la vicina Svizzera, ecc., ma morire che ci si rimbocchi le maniche e si faccia qualcosa, che si mettano le proprie energie e il proprio tempo al servizio della collettività!...** Amo terribilmente la nostra pista ciclabile, amo questa opportunità di consentire a tutti i moderni cittadini, non più avvezzi, di compenetrarsi con la Natura. Amo i profumi che si respirano al mattino presto, d'autunno o d'inverno, tra la nebbia che sale, ovattando i canneti e i campanili lontani; odori antichi dell'infanzia, che credevo persi e che invece ritrovo qui; odore di terra umida, odore di letame maturo sparso nei campi attorno, odore di funghi e di terpeni del bosco. Amo questo groviglio di vegetazione - *un disordine ordinato* -, così naturale e non artefatto da architetti o giardinieri; palchi sovrapposti di verde dalle diverse sfumature che si compenetrano con l'acqua stagnante delle paludi o con quella increspata del lago nelle giornate ventose. Ammiro e mi stupisco di fronte agli ontani - piante bellissime, ma - ahimè - raramente impiegate perché ritenute poco nobili - che s'incurvano, a mò di cupole, sull'asfalto abbracciando i cornioli, dalle rosse bacche autunnali e dai gialli fiori primaverili; e poi che ricchezza e varietà di fiori e di bulbi spontanei nel sottobosco! Tra i canneti non è difficile scorgere un airone cinerino che spicca il volo o dal ponte in legno sul Bardello è bello e riposante osservare i cigni o sullo sfondo le anatre che prendono lentamente il volo verso l'orizzonte. **Qui realizzo come dovrebbero essere costruiti i nostri giardini perché nulla è più inimitabile e più bello di ciò che fa naturalmente la Natura: basterebbe saper osservare e avere solo l'umiltà di cercare di imitare.** E invece no!... ci si ostina a voler forzare il paesaggio piantando di tutto e di più, senza logica e armonia. *In cauda venenum:* pista ciclabile unica e bellissima quella del Lago di Varese, da imitare, incentivare e potenziare! Ma per favore smettiamo di chiamare tali gli indecorosi percorsi creati a lato di alcuni Viali cittadini -V.le Aguggiari e V.le Belforte, per intenderci-. Non sono piste ciclabili! Sono solo testimonianza di come la demagogia spesso finisca per avere il sopravvento sul buon senso e sul buon governo. Facciamo marcia indietro e togliamole!

a cura di Stefania Morandi
foto di Alberto Bortoluzzi

Da MORANDI TOUR per la RISCOPERTA del TERRITORIO



La provincia di Varese offre scenari meravigliosi, che spesso nemmeno i varesini conoscono, la zona dei laghi assomiglia molto a un piccolo Canada, colline verdissime e acqua che si insinua..basta provare a salire sulla vetta del campo dei Fiori o sul Monte Poncione per avere riscontro di questo scenario idilliaco...ma non solo

natura, le splendide strutture liberty, Birreria Poretti compresa, la meraviglia unica dell'Eremo di Santa Caterina, ma senza andare sui classici più famosi proviamo anche a riscoprire il chiostro di Voltorre, il Monastero di Torba o la linea Cadorna nel luinese, magari, perché no, da osservare a bordo di un'auto militare d'epoca?

Le associazioni che amano il territorio della nostra bellissima provincia, si sono date appuntamento in casa Moranditour, per presentarsi, conoscersi, condividere le varie iniziative e presentare in modo proattivo le attività dedicate ai varesini. Si è parlato di musica, danza, ambiente, giovani , si è discusso riguardo alla sinergia che può nascere tra persone che, per passione, dedicano il loro tempo alla comunità, sotto i variegati aspetti dell'arte.

Relatore d'eccezione è stato l'inviato di Striscia la Notizia Max Laudadio, ambientalista nell'occasione, convinto promotore della difesa del patrimonio naturale del nostro territorio, dove tra l'altro ha deciso di venire a vivere con la sua famiglia. Questo incontro rappresenta un importante punto di partenza per proporre gradevoli progetti dedicati ai varesini, con la collaborazione e lo sharing delle competenze di tutti gli ospiti presenti.

La sala eventi di Moranditour è stata palcoscenico di interventi di alto prestigio, in dettaglio: Antonio Cosentino e Anna Maria Ferrara del Circolo delle Grotte,

promotori della serata, Anna Maria Bonomi della Scuola di teatro, nel cui intervento ha ricordato la necessità di andare a teatro tornando ad amarlo per il suo valore e la sua capacità di mettere in comunicazione gli uomini. Stefania Morandi del Borgo della Cultura, Massimiliano Politi di Generazione Y, Silvia Priori di Teatro Blu, Susanna Cozzi degli Amici di Boarezzo, Carolina De Vittori per Amici del Piccio Michele Sartoris Coordinatore Nord Italia di Fare Ambiente, Carlo Mansueti di Endas, Emilio Rossi degli Amici del Liceo di Luino, Adalberto Riva di Momenti Musicali, Chicco Rossi consigliere della Pro Loco Varese, Marco Maffei di Marco Maffei & Indigo Orchestra.

Messaggi sono pervenuti da Fabrizia Buzio Negri del Circolo degli artisti, Silvia Sartorio "Interpretando suoni e luoghi", Sabrina Dente del Duo Maclé. Da Morandi Tour è poi stata presentata un'opportunità ricca di idee e programmi per visitare e scoprire il nostro territorio.



facciamo crescere il tuo futuro
e' naturale



V.le Borri, 193
Tel. 0332 812300
Fax 0332 812222
21100 Varese

Via Avegno, 1
Tel. 0332 239578
Fax 0331 1986200
21100 Varese

www.crs-sinergie.it
info@crs-sinergie.it

Comi ROVERA Suozzo,

agenti



in VARESE



Allora vediamo un po'... mi presento... petto in fuori, pancia in dentro, sorriso, pronto per la posa...eccomi qui.

Ciao lettori di Living, sono **Polizzetto**, il nuovo testimonial di **CRS Sinergie** (ehi... devo frenare l'entusiasmo, ma non pensavo di potermi sentire così importante... **sono il testimonial**... wow, ancora non mi pare vero) e da oggi sarò protagonista della comunicazione dell'agenzia di assicurazioni di **Matteo, Sergio e Paolo**...

Ops, ho già sbagliato: **Matteo, Sergio e Paolo** per me sono amici ma voi li conoscete come **Comi Rovera Suozzo, agenti Axa in Varese**.

Insieme ne vedremo delle belle; sì perché io sono un gran pasticcione e mi metto spesso nei guai. Ma per fortuna c'è sempre un esperto della **Crs Sinergie** pronto ad aiutarmi a risolvere i miei problemi...

Già, come quella volta in cui ho avuto un incidente in macchina e non volevo fare la constatazione amichevole; allora sì che avrei rischiato!

Oppure quel giorno in cui ero tranquillamente a casa mia, e mentre guardavo la Tv un tubo dell'acqua rotto trasformava il bagno in una piscina... mamma mia che pasticcio sarebbe stato se non mi avessero spiegato cosa fare.

Per non parlare di quella volta in cui la mia cagnolina ha ben pensato di mordere il postino... Anche lì sì che me la sono vista brutta, ma poi "**mi hanno tirato fuori da guai**" e tutto si è risolto!

Mannaggia... in questo nostro primo incontro non avrei dovuto anticiparvi niente riguardo alle mie vicende personali ed invece... mi è scappato "giusto qualche richiamo"! Speriamo che quelli della **CRS Sinergie** non si arrabbino!

Ma non è tutto, perché oltre che testimonial, protagonista ecc ecc mi hanno dedicato anche una rubrica, si chiama: "**Capita a Polizzetto...**". Così dalle mie disavventure potrete trarre consigli utili su come affrontare tante difficoltà della vita quotidiana e conoscere l'ampiezza delle coperture assicurative a vostra disposizione.

Allora, cosa aspettate, venite a scoprire in quale guaio mi sarò infilato nel prossimo numero! Per ora è tutto, è stato un vero piacere conoscervi.

Il vostro Polizzetto





ATTENTI A QUEI 2



Elio Strizzi:
pittore, restauratore,
decoratore, nonché amante
dell'arte musiva.



Massimo Perillo:

esperto di materiali inorganici intonachino, stucchi, marmorini, velature, encausto ecc....

IL GIGANTE RITORNA A VIVERE



Per oltre mezzo secolo il Consorzio Agrario di via Magenta è stato un portale d'accesso, non virtuale, alla città varesina. Gli anni passavano, gli occhi distratti dei cittadini non si accorgevano che questo stabile, tra i più interessanti dal punto di vista architettonico, si stava spegnendo nell'indifferenza generale. Fortunatamente un varesino, chiamato a raccolta alcuni amici, ha deciso di ridargli

un'anima e la dignità che si merita.

Una sfida coraggiosa messa in atto da un pugno di persone per far rinascere questo immobile caduto nell'oblio. Il risanamento conservativo di questa area di 5.500 mq. è volto ad attuare la riqualificazione della zona che è da anni in sofferenza e verrà ultimato a fine 2010.

Da destra: Claudio Franzetti, Alberto Baston, Gianmarco Bartolomeo Faija, Fabrizio Bossi, Elena Brusa Pasqué, Gianluigi Brusa Pasqué, Alberto Lauri, M. Chiara Ravelli, Dino Bagnaschi; Alessio Speroni. Il gruppo di lavoro formato da persone provenienti dal territorio varesino che opera in sinergia. “Presi la decisione in 48 ore di tempo” spiega Gianmarco Bartolomeo Faija, ideatore di questo grandioso progetto. “Da qualche tempo albergava in me l’idea di promuovere un’iniziativa che contribuisse al difficile cammino della riqualificazione di importanti aree della città; l’ex Consorzio Agrario mi pare un buon inizio”.



“Essendo un insieme composto di diversi corpi di fabbricato senza alcuna logica architettonica, perché costruiti per parti e tempi diversi, era necessario creare un effetto più omogeneo all’interno dell’area. Ho preso spunto dalle stazioni confinanti e dalle due linee ferroviarie su cui si affacciano le grandi finestre verso est, e ho immaginato un tetto curvilineo che ricorda i vagoni ferroviari, in modo che si instauri un dialogo architettonico con l’area delle Stazioni, anche in previsione della prossima riprogettazione di unificazione delle stazioni stesse.”



“Un progetto particolarmente interessante oltre che stimolante”, ci illustra l’architetto varesino Elena Brusa Pasqué. “E’ un’avventura appassionante quella di ridare vita ad un edificio che possiede delle caratteristiche uniche, riuscendo a preservare un magnifico esempio dell’architettura del ‘900, più precisamente del 1956 firmato dal caro Ing. Antonino Mazzoni, che ho avuto la fortuna di conoscere, rispettandone gli usi e le funzioni commerciali già esistenti.”

“Per questo abbiamo disegnato una sequenza di vagoni attaccati affacciati su pensiline trattate con un sistema a verde su cui si affacciano le aree ad uffici o gli spazi di ristoro come bar e ristoranti”



L’edificio è nella parte di ingresso con struttura a “ponte”, come ne esistono pochi esempi a Milano, in Corso Venezia, è uno dei pochi esempi del genere in città, insieme all’arco Mera. E’, inoltre, dotato di un cancello a baionetta, unico a Varese, realizzato nel 1956 grazie ad una motorizzazione complessa e innovativa se pensata negli anni ‘50 in cui era stato concepito e realizzato l’edificio su Via Magenta. Degne di grande nota anche le splendide capriate interne, in cls, prefabbricate, che saranno messe in risalto grazie al gioco cromatico dei muri e dei soffitti.



“Nella progettazione vi è la volontà di accentuare i dettagli apportati all'epoca dall'Ing. Mazzoni, alquanto inusuali in un immobile a destinazione industriale, come le colonne tonde, le finiture dei cementi armati profilati e sgusciati, che si riferiscono ad una architettura ricca del dopo guerra. La ristrutturazione sarà attuata nel pieno rispetto della pianta originale, proprio per non toglierne l'anima, anzi, per farla rivivere in pieno. Verrà messo in evidenza l'originale sistema di travi che sostengono il ponte, alte come tutto il piano.”



A supporto della tematica della valorizzazione della città e dei suoi cittadini, la proprietà ha specificatamente scelto imprese e fornitori della provincia di Varese proprio con il fine primario di far ricadere sul territorio la ricchezza prodotta dal lavoro di questo progetto di recupero immobiliare.

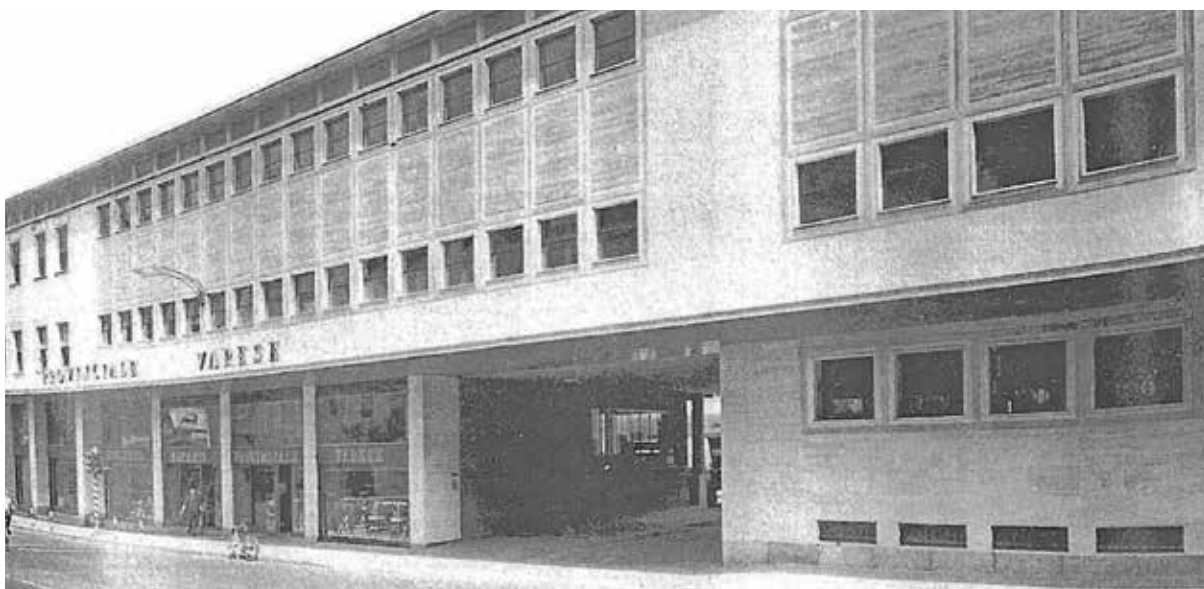


“Visto che “no parking, no business”, aggiunge l'architetto, “abbiamo realizzato dei parcheggi interrati e in superficie. Un lavoro che si è rivelato abbastanza complicato e che ha richiesto notevoli investimenti. L'area disporrà, inoltre, della più moderna domotica e pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto permetteranno una contrazione dei consumi a livello energetico oltre a rispettare l'eco-sostenibilità e le norme vigenti”

La storia del Consorzio Agrario

Nel marzo 1919 nasce il Consorzio Agrario: la finalità statutaria è la tutela, la difesa e la protezione degli interessi dell'Agricoltura Provinciale di Varese. Nel 1946 il Consorzio acquista il terreno, i magazzini ed i locali della proprietà Eredi Bosio. Un anno dopo prende il via la prima grande ristrutturazione dell'immobile con il progetto redatto dall'Ing. Carlo Piatti. Nel 1948: il nuovo edificio del Consorzio è terminato: in Via Magenta trovano ubicazione i nuovi uffici e i nuovi depositi e l'anno seguente viene inaugurato anche lo spaccio di generi alimentari e vini. Nel 1956, su progetto dell'Ing. Antonino Mazzoni viene ridisegnata la facciata e completati gli edifici interni.

Nel 2010, su progetto dello Studio Brusa Pasquè, dopo un biennio di lavori e ristrutturazioni importanti a cura della Project & Service, il nuovo Ex Consorzio Agrario verrà restituito alla sua città con una nuova ed attuale veste: luminose vetrate, spazi razionali, strutture moderne e funzionali.



Una sorta di salvaguardia della memoria storica di Varese, in un'ottica di grande semplicità rispettando la facciata in travertino con la pensilina in mosaico che, probabilmente, pochi varesini hanno mai notato.

Nel nuovo Ex Consorzio Agrario di Varese troveranno posto, sviluppati su piano strada e sugli esistenti due livelli: uffici, negozi, locali consulenza, magazzini, bar e ristoranti.

Nei rinnovati e luminosi spazi avranno collocazione:

- mq. 2.300 circa adibiti ad uffici, artigianato di servizio e consulenza;
- mq. 1.100 circa adibiti a spazi commerciali e superfici di vendita nel rispetto delle licenze commerciali preesistenti;
- mq. 350 circa adibiti a bar e ristorazione;
- mq. 950 circa adibiti a locali magazzino e depositi.

Nel cortile interno ci saranno posti auto a parcheggio, mentre a piano interrato saranno disponibili i posti auto abbinati alle unità immobiliari.

L'iniziativa è a cura della Petra 19-26 Real Estate S.p.a.; tutti i prezzi, di sicuro interesse, le piantine ed i progetti sono visibili presso lo studio della Bossi Immobiliare in Varese Piazza del Podestà 3, cui è affidata la vendita in esclusiva.



VITA da CANTIERE: una SFIDA CONTRO il TEMPO e... i TEMPI ATTUALI

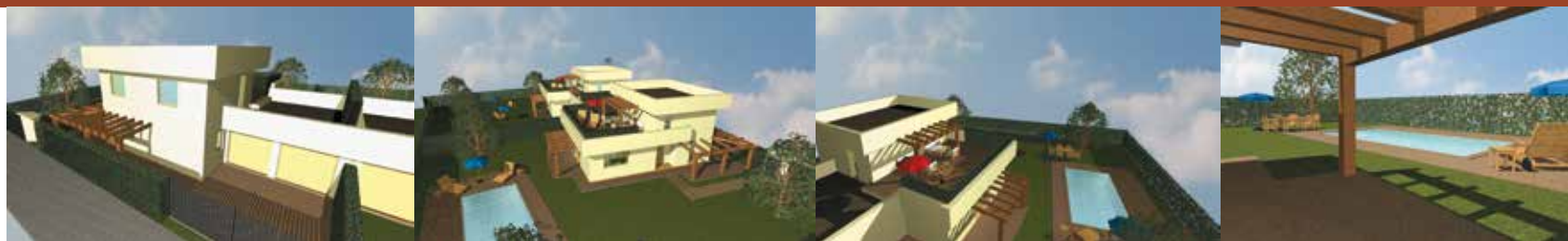


Fra queste, una villa prestigiosa del 1900 a Barasso, con stupenda vista sul lago di Varese, ristrutturata completamente con ampliamento e nuova costruzione in stile.

Beppe Gnocchi, titolare della G.B. edil S.r.l., ha ereditato lo spirito di challenge del padre Luigi, storico campione olimpico dei 100 metri e staffetta nel '56. Un uomo che accetta le sfide, nella vita e sui suoi cantieri, ove lavora instancabilmente con creatività e passione. “La nostra azienda ha una consolidata esperienza nel settore delle costruzioni civili in cui opera da oltre 15 anni”, ci spiega questo personaggio che, sceso dal suo pick up, possiede un look e uno spirito d’avventura molto american style. “Ho vissuto per otto anni in Africa, a Malindi, ove possedevo la mia impresa di costruzioni. Ho lavorato anche per il figlio del Presidente keniota realizzando uno show-room di moda per sua moglie. Un’esperienza assolutamente

interessante, che mi ha forgiato il carattere, lavorando sotto scorta armata durante l’intera esecuzione dei lavori. Nel 2000 sono ritornato in patria.” Persona curiosa di natura, è dotato di un innato senso del bello che cerca di trasmettere in ogni sua costruzione. “Penso di avere delle buone idee, posseggo una certa creatività avendo anche un’esperienza di grafico dietro le spalle.” La G.B. edil S.r.l. realizza prodotti di prestigio, utilizzando materiali e finiture di alta qualità ed offrendo al cliente la possibilità di usufruire del pacchetto completo che va dalla progettazione alla realizzazione di qualsiasi tipo di intervento tecnico e di finitura. E’ inoltre specializzata in interventi di ristrutturazione, restauro e costruzione di piscine.

Altro progetto in corso, due ville indipendenti a Besnate, nell'esclusiva e stupenda cornice del parco del Ticino, in un'area senza sbocco ove non potranno essere costruiti ulteriori edifici. Le proprietà, con finiture di pregio, saranno dotate di giardino e taverna con la possibilità di realizzo piscina.



Altro esempio di ristrutturazione d'interni da parte della G.B. edil, la ditta Costi Design, rivenditrice di pavimenti di ogni genere, dal legno alle piastrelle fino a pietre particolari oltre ad allestimenti bagni, con cui Gnocchi collabora costantemente. Lo spazio è stato oggetto di un restauro conservativo in un'antica fabbrica dei primi novecento a Gallarate, mantenendo gli originari soffitti a volta e le putrelle in ghisa. 800 mq di show-room con pavimento a effetto resina e uffici realizzati in un soppalco dal pavimento in cristallo trasparente. Per info: 0331 796458 www.costidesign.com



Fra i progetti in corso, un complesso residenziale immerso nel verde, situato a due minuti dallo storico Golf di Luvinata, a Barasso, con una magnifica vista sul lago di Varese. Suddiviso in sette appartamenti di varie metrature disponibili con giardino, vasta terrazza e mansarda, saranno accessibili, chiavi in mano, a fine 2010. Nel complesso, dotato di finiture di pregio sono compresi garages individuali, cantine e predisposizione per ascensore per persone diversamente abili.

G.B. EDIL S.R.L.

Via Piave 3 - 21013 Gallarate (VA) - tel. 380 3248009 - www.gbeditil.it



LA LUCE PROTAGONISTA del PAESAGGIO



Linee luminose definiscono la natura ed esaltano la bellezza di uno degli scorci più belli che la nostra Provincia sa offrire: il lungo lago di Ispra vive un nuovo splendore grazie all'intervento promosso dal Comune che ha restituito a questa sponda il suo originario fascino.



Un paesaggio cambia a seconda della luce e delle ombre nel quale è disposto, non a caso l'intervento di riqualificazione del lungolago ha visto l'importante collaborazione di PRM Eletttricista insieme a Nicora Luce che insieme hanno progettato e installato una nuova illuminazione. Lungo la camminata che costeggia le rive del lago sorgono ora lampioni in acciaio inox che rischiarano l'ambiente con lampade a basso consumo.



Accanto alle sedute, faretti led di ultima tecnologia garantiscono il massimo grado di protezione all'acqua, indispensabile per garantirne il funzionamento anche quando le acque del lago escono dagli argini e sommergono momentaneamente queste zone.

In un'ottica di riqualificazione complessiva, a cui ha partecipato anche la Falegnameria Bina, sono stati fatti diversi interventi che hanno coinvolto anche l'arredo urbano e la pavimentazione: la zona prima vecchia, diroccata, soffriva di uno stato di degrado. Ora, grazie a questo programma di intervento promosso dal sindaco Paolo Gozzi al quinto anno di mandato, l'intera area ha riscoperto l'incanto di un tempo.



Massimo Parmigiani di PRM e il sindaco Paolo Gozzi.

“Questo importante intervento ha voluto migliorare l'immagine di Ispra per poter potenziare l'offerta turistica. Un' iniziativa a favore dell'imprenditoria locale che potrà trarre giovamento dall'incremento delle visite ai nostri luoghi. Già da questa stagione il numero di informazioni turistiche richieste e l'afflusso di interessati ai nostri uffici viaggi è aumentato” afferma soddisfatto il sindaco.

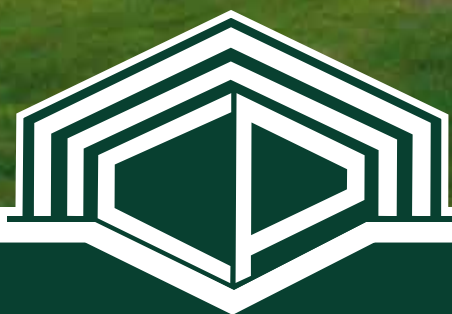
P.R.M.SERVICE DI PARMIGIANI MASSIMO

Via Mazzini N. 56 - 21020 Ternate (VA) - Tel. 0332.961953 - Cel. 335.5867935

E-mail: info@prm-service.it



Impianti elettrici



PRIVITERA

NOLEGGIO E VENDITA
COPERTURE E ATTREZZATURE

VIA COLOMBINI, 6 - TRADATE (VA) TEL: 0331-842869 www.privitera-sas.it

GRUPPO DAL BEN FIRMA la BUSTO ARSIZIO del FUTURO

In un contesto di giochi d'acqua e di luce, una struttura moderna dalle linee essenziali disegna un nuovo modo di abitare: Residenza Claudia è l'ultima opera inaugurata a Busto Arsizio che porta la firma del Gruppo Dal Ben, società leader nel campo dell'edilizia. Un'azienda con salde radici nel passato ma con la mente proiettata nel futuro, che continua a proporsi come un'impresa di costruzioni dinamica, competente, affidabile e innovativa. Vivere a pochi passi dal centro, in una posizione strategica vicino a tutti i servizi e alle principali arterie della città, ma senza rinunciare al verde e al rumore dello scrosciare delle fontane: la qualità della vita al centro di questo progetto che offre soluzioni abitative a misura d'uomo.

Coraggio, iniziativa, atteggiamento avanguardista e spirito imprenditoriale: sono le caratteristiche che hanno permesso al pioniere Nervino Dal Ben di realizzare diversi e importanti interventi edilizi nella città. In occasione della serata di inaugurazione della Residenza Claudia, Nervino insieme alla sua bellissima famiglia, ha voluto presentare il progetto Soceba, che ha come importante obiettivo quello di rivalorizzare il centro storico di Busto Arsizio. L'obiettivo del maxi-progetto da 45 milioni di euro è proprio quello di ridare vita ad una parte consistente del centro storico della città, dopo decenni di incuria. Si riparte con slancio, dunque, per realizzare un'opera sicuramente di grande impatto sulla città che vedrà il rifacimento di piazze, viabilità e parcheggi.



Nervino Dal Ben presenta la Soceba



Nervino Dal Ben
con il Sindaco Gigi Farioli

Federica Dal Ben e Italo Giglioli
presentano la Soceba

La famiglia Dal Ben

Nervino e Antonella Dal Ben



Sig.ra Mariella Meschi, amici,
Signora Lorenza Viola e On. Paolo Caccia

Avv. Walter Picco Bellazzi
con moglie e amici

Il Sindaco Farioli
con Elena Colombo

On. Paolo Caccia, Signora
Lainati, Signora Caccia

Signora Dal Ben e Cattuzzo Rino



Momenti di cabaret
con Italo Giglioli,
Toni Manero, Felipe,
Pucci



Anna Colombo e Vice Pres. Prov.
di Varese Gianfranco Bottini

Enrico Salomi,
Dott. Aspesi e moglie

Famiglia Dal Ben
con Sig. Cattuzzo

Dott. Castiglioni con il consigliere
Enrico Salomi e figlio

Giulia Colombo
con la madre

Felipe, Schizzo e Italo Giglioli

Ugo Danesi e Giuseppe Vuolo



Nervino Dal Ben
con Rino Cattuzzo

Arch. Sonzini

Il sindaco Gigi Farioli

Sig. Umberto De Mateis
e Giovanni Ventura

Paolo Duvia e
Federica Dal Ben

Signori Duvia

Ing. Cardani con moglie, Daniela e Mauro
Radice, Sig. Cardani e Signora Rosi



Dott. Pertoni con la moglie,
Avv. Luca Beretta

Signora Castiglioni con amica,
signora Claudia Rossi con nipote

Guglielmo e
Paola Comerio

Il team di Tana D'Orso responsabile del catering

La tensostruttura Privitera ha accolto
gli ospiti durante la presentazione



GRUPPO DAL BEN SRL

Via Gavinana,14 - 21052 Busto Arsizio - Tel. (+39) 0331631721



CONVEGNO SUL PIANO LOMBARDO per la RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA: le NOVITÀ PER le PMI



In data 16.7.2009, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la L.R. 13/09 (nota come “Piano Casa”) tesa a conseguire la massima valorizzazione e utilizzazione del patrimonio edilizio ed urbanistico presente nel territorio lombardo attraverso la tempestiva riqualificazione dello stesso ed il rilancio del comparto economico legato all’edilizia.

La norma in questione consente, tra l’altro, di effettuare ampliamenti con demolizione e ricostruzione sugli edifici industriali ed artigianali.

CONFAPI VARESE, in collaborazione con la **Provincia di Varese**, ha organizzato un convegno dedicato al Piano Lombardo per la riqualificazione edilizia. Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità che si aprono per le piccole e medie industrie. I relatori sono stati *Dario Galli* – Presidente della Provincia di Varese, *Franco Colombo* – Presidente Confapi Varese, *Davide Boni* - Assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia; *Gianangelo Bravo* – Dirigente Pianificazione Territoriale e Urbana Regione Lombardia.

RADIO PER TUTTI LA SOLIDARIETÀ È ON AIR

ANPAS Lombardia e Gruppo Giovani Imprenditori Confapi Varese hanno organizzato una Cena di Gala presso l'hotel Le Robinie di Solbiate Olona. Le donazioni sono andate a sostegno delle attività del progetto "Radio per Tutti" di ANPAS della provincia di Varese, che intende installare e potenziare un sistema di stazioni radio ripetitrici che garantirà la copertura di tutto il territorio provinciale varesino mettendo in comunicazione le sedi ANPAS e i loro mezzi con la centrale operativa, cui spetta il compito di raccogliere e soddisfare richieste e bisogni del territorio.

Migliorando la comunicazione tra le varie sedi si favorirà la messa in rete di

tutte le risorse disponibili, garantendo una gestione efficace con una riduzione dei tempi di attesa per la fruizione dei servizi. Uno speciale ringraziamento va a tutti gli intervenuti ed in particolare agli sponsor, che con la loro generosità hanno contribuito alla realizzazione di questo evento: Salumificio Colombo di Crosio della Valle; Caffè Chicco D'oro; Swim Planet di Varese; ROSSI D'ANGERA DISTILLATORI SRL; Auto Class di Busto Arsizio; Club di Bellezza Prestige di Gallarate; Whirlpool Europe; Copyfin di Gallarate; Fotocolor Varesino; 19ADVENUE SAGL; Startec Srl ed infine ARS ANTIQUA per l'accompagnamento musicale.

Franco Colombo, Renzo Bossi,
Giorgio De Salve Ria, Marco Colombo



Ernesto Piotti, Lorenza Tonello
e Franco Colombo



Luciana Ruffinelli e Pierluigi Zeli



Fabrizio Inseni, Renzo Oldani, Eugenio Piccolo



Luca Carretta e
Piera Pavanello



Maurizio Ampollini



Sandro Gianporcaro, Luisa e Roberto Borgo,
Emanuela Gianporcaro



Candido Manzoni, Dario Fantinato,
Massimo Almasio



Marco Praderio e
Fabrizio Iseni



Marco Praderio, Vittorio Ballerio
e Roberta Binda



Pierre Ley



On. Giancarlo Giorgetti
e il Senatore Fabio Rizzi



Roberto Borgo
e Renzo Bossi



Paolo Orrigoni e
Giancarlo Giorgetti



Una CASA SOTTO il SEGNO del TORO



Il grandioso angolo barbecue per le giornate estive a bordo piscina.

Il tavolo può ospitare 20 persone.

La panca apribile contro la parete è molto sfruttabile per riporre suppellettili. Lampade

marocchine e una profusione di cuscini nelle tonalità preferite dalla padrona di casa. Sullo sfondo l'angolo barbecue e un originale portalegna di Five Stars. Lo spazio-cucina, dotato di ogni comodità, può funzionare in tutta indipendenza dalla casa.



I padroni di casa, Alfred e Dominique Hostettler.

L'esempio di come una dimora possa mutare anima e atmosfera adeguandosi al cambiamento di vita del suo proprietario, che ha deciso di eleggerla a suo buen retiro. Di stile razionalista, all'origine suddivisa in quattro appartamenti, dopo vent'anni è stata internamente ristrutturata ad opera di Raimondi Arredamenti nella persona di Gianni Colombo che, con i suoi collaboratori, ha saputo perfettamente interpretare i desideri dei proprietari, occupandosi anche degli spazi esterni, elementi fondamentali della casa perchè molto vissuti grazie alla dolcezza del clima di questo magico angolo del Ticino.





Adiacente alla piscina a ferro di cavallo di 10 metri per 3.50, lo spazio wellness dal pavimento in resina come le ante degli armadi, secondo un'idea di Raimondi Arredamenti e realizzati dalla ditta svizzera Pasinelli. Tapis roulant di Panatta Sport disegnati da Pininfarina, lettini da riposo della Breid. Camino centrale funzionante a bioetanolo.





L'ingresso principale, situato al primo livello che custodisce il cuore della casa, accessibile solo con l'ascensore. Un vasto e luminoso spazio living con angolo salle à manger, circondato da un ampio e godibile terrazzo che domina la baia di Ascona.

L'angolo pranzo, di Giorgetti come i divani del salotto, è arricchita da una preziosa collezione di cristalli Baccarat e bicchieri di Murano; lampadario di Venini. Scultura di Pedrazzini, artista

del luogo. Nella zona living, i mobili sono ad opera di Raimondi Arredamenti. Tende "screen" che permettono di vedere fuori rispettando la privacy dall'esterno.

I pavimenti in wengé sono ricoperti da una profusione di tappeti iraniani acquisiti da Mr Hostettler all'epoca dello Scià.

Sullo sfondo, parete dorata alla foglia che contorna il camino.



Il vasto terrazzo, prolungamento del salotto interno, impreziosito da sculture di Pedrazzini e da un'opera dell'artista australiano Rod Dudley che vive e lavora a Varese. I mobili sono di Dedon. Nello sfondo, vaso "Rebelot" di Plus.



La cucina super tecnologica è il quartiere privato del padrone di casa che, “grand gourmet”, ama dilettarsi ai fornelli. I ripiani sono in compositi di quarzo e resina. È dotata di tre forni con diverse funzioni oltre a tutte le ultime novità del settore tra cui l'acqua gasata proveniente dal rubinetto e cappa a filo del tetto provvista di una potente aspirazione remota.



Oltre ad avere un locale-dispensa refrigerata, la cucina gode di terrazza privata, ideale per delle piacevoli colazioni. Mobili Dedon come anche la parete- paravento fiorita.



Nel passaggio di transizione che porta alla zona notte, un'originale trovata della padrona di casa: una finestra incorniciata come una tela con l'affresco del Signore in Croce sullo sfondo.

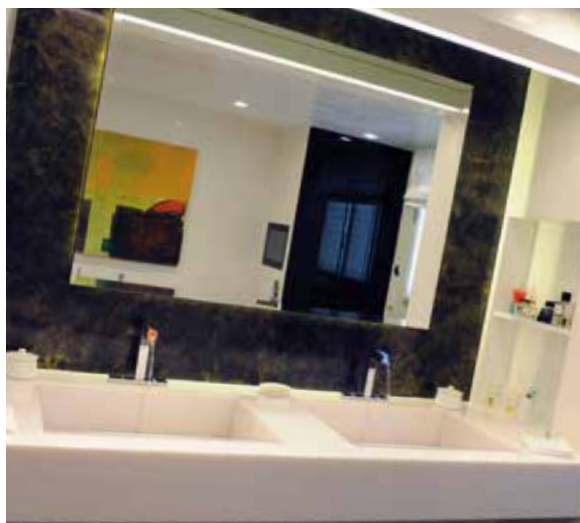
Il bagno degli ospiti con pannello divisorio raffigurante Marilyn, lavabo di Philippe Starck.



La dressing-room, vasta, chic e molto ben studiata, sempre da Raimondi Arredamenti, in legno di noce Canaletto.



La camera padronale dall'imponente letto con corredo di Frette, testata realizzata da Raimondi Arredamenti. Comodini Reflex, lampade Artemide. Televisore a scomparsa incassata nel mobile laccato. Dietro il letto, pittura murale ad effetto coccodrillo sempre ad opera della ditta Pasinelli. Tende in taffetà, marron glacé e oro.



L'arte si accoppia al design nella sala da bagno annessa dal doppio lavabo scavato in un unico blocco di marmo "cristal". Vasca di Philippe Starck. Poltroncina in tessuto sintetico effetto etnico.



Scendendo la scala sovrastata da una splendida scultura dell'artista belgo-olandese Hanneke Beaumont, si accede nell'universo professionale di Mr Hostettler.

Mr Hostettler davanti al toro, suo animale simbolo. "Nel mondo del business mi hanno soprannominato il "toro" di cui faccio collezione. Il toro simbolizza l'attacco, la forza, la positività. Non sono affatto pessimista per il futuro" il rialzo si sta consolidando" ma avremo problemi sulle valute, per questo l'oro sale", mi confida questo importante finanziere.

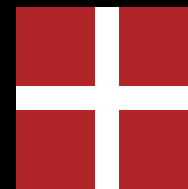


Cuoio prezioso, tappeti ed alta tecnologia: un ufficio che rispecchia il potere e la professionalità del padrone di casa, esperto in alta finanza. Le dormeuses Flexform sono in cuoio di una calda tonalità tabacco. Sullo sfondo mobile settimanale di Giorgetti, libreria di Raimondi Arredamenti.



**Architettura d'interni curata da
RAIMONDI ARREDAMENTI
Via Garibaldi 47 - Marnate (VA)
info@arredamentiraimondi.it
tel. 0331 600422**

CONNECTING SWISSLAND



Angelo di CDB
con l'estetista Rossella.

“Giochiamoci le nostre carte insieme ai cugini elvetici!” Un giro di poker d’assi ideato dal vulcanico Angelo di Compagnia della Bellezza che ne ha fatto un distaccamento in quel di Lugano creando un salotto ove d’ora in poi, sotto il segno della bellezza ed esclusivamente per Living, si incontreranno e si mescoleranno come in un gioco di carte, donne e fanti italiane con re e regine ticinesi. Un “game” che abbatte pregiudizi e differenze, generando dei connubi fra creatività italiana, spesso difficile da arginare, con organizzazione e lucidità elvetica. Il risultato? Dei giochi di squadra divertenti che ci fanno apprendere vizi e virtù degli uni e degli altri attraverso i quali non è raro pescare la carta vincente. In questa prima “manche”, nel salotto messoci graziosamente a disposizione da Tati, il raffinato centro estetico che si avvale dei ricercati cosmetici Babor, ove opera Angelo, soprannominato “il mago del pelo”, scopriamo insieme un team formato da tre varesine e un ticinese che si sono trovati, si sono piaciuti, facendo della comunicazione la loro ragione di vita.

Andrea Bosia, luganese puro sangue, classe 40, amministratore di “19advenue”,

agenzia di comunicazione nata un anno fa assieme a Paola Chiesa di Comabbio, Giuliana Abbondi di Busto Arsizio e Paola Pederzolli varesina.

“Come spesso accade è stato un incontro casuale che è poi sfociato in questa stimolante avventura.

“Ci siamo presentate insieme, come un pacchetto unico”, raccontano le tre ragazze, “o tutte o nessuna, e lui ci ha prese.”

Tutte e tre da anni nell’ambito della comunicazione, si sono trovate all’unisono, apprezzando la precisione e il senso dell’organizzazione del ticinese Andrea Bosia. Con lui formano un team aggressivo e performante che conta fra i clienti grandi brand internazionali quali Armani, Swarovski, Chipster, Kraft, Diesel.

“In quanto svizzero mi trovo bene con le mie partners varesine.

Varese è meno provinciale del Ticino, ideale per la pubblicità. “Creatività italiana, precisione svizzera”, questo è il nostro slogan.”

Ed è quello che apprezzano i clienti. Per un mondo che corre come il nostro devi esserci per ieri e con noi sono sicuri!”, afferma Andrea Bosia.

LUGANO/VARESE FACE 2 FACE



Differenza di cultura tra Lugano e Varese?

Giuliana: a Lugano si respira un'aria internazionale, le mostre e le esposizioni hanno un vasto richiamo. Varese in questo è rimasta indietro.

Senso civico?

Paola C.: molto più sviluppato in Ticino, a Varese è molto sopito. Eppure è un valore che acquisisce sempre più importanza per l'ambiente, la natura, le cose, ma non sempre la gente lo fa proprio.

Educazione?

Paola P.: ciò che colpisce, passando il confine è che qui ti salutano, con cortesia e con il cuore. In questo Varese, e l'italiano in genere, non eccellono.

Sulla pista ciclabile del lago, ad esempio, se saluti ti guardano stupiti; quanto all'accoglienza nei negozi...

Qui esiste il rispetto per il lavoro altrui, viene riconosciuto, se sei affabile riesci ad instaurare un rapporto stretto con i clienti. Se uno lavora bene viene gratificato e rimane un buon ricordo di te.

La qualità della vita?

Andrea: qui c'è meno elettricità che a Varese. A Lugano vi è un certo stile

di vita, una certa qualità anche in ambiente lavorativo, più relax. Per meglio comunicare in questo "state of mind", la nostra agenzia ha ripreso anche un ristorante, "I Peccati di Bech", un antico bar del 1904, ove collaborano due varesini. Come vedi, tra ticinesi e varesini vi è una vera attrazione fatale!"

I vostri nuovi obiettivi?

Giuliana: vogliamo farci conoscere in territorio svizzero in quanto in Italia siamo già affermati. Ecco l'idea della *fusion*, perché sul mercato ticinese una certa diffidenza esiste.

Ciò che vi accomuna:

Risposta collegiale: il traffico, terribile da ambo i lati, paradossalmente si circola meglio a Milano. E poi il lago, il verde.

Il vostro sogno?

Andrea: andar sempre d'accordo, che regni sempre un'armonia nel lavoro, rimanendo in sintonia col cliente.

Domanda jolly: la differenza lessicale

Molto, molto divertente. A Lugano non si va a destra o sinistra, bensì "sù o giù." E ci si trova "sul" mezzogiorno...

SVIZZEROMETRO: DITEMI COME LO DITE E SAPREMO DA DOVE PROVENITE...



CH

Mappetta

Marcare

Riservare

Bilux

Natel

Il moz

Kiefer

Ciola!

=

=

=

=

=

=

=

=

I

cartelletta

segnare

prenotare

abbaglianti

cellulare

motorino

il cornetto

hai voglia!





jollytenda®



Show room Castronno:

Via Marconi, 7 - 21040 Castronno

Tel./Fax 0332.893658 - E-mail: jt@jollytenda.com

Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: jt@jollytenda.com

Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: jt@jollytenda.com



www.jollytenda.com

La SFIDA di ZMC - ENERGYE SEPRIO VOLLEY CARNAGO

Ci sono sfide che a volte non si possono spiegare. Quando Bruno Colombo e Maurizio Ciocia mi hanno proposto di entrare nel consiglio direttivo di questa nuova società, alla sorpresa immediata è seguita una domanda alla quale solo io potevo rispondere: perché accettare? Ma ad una domanda così non ci possono essere risposte razionali. Si risponde di sì per mettersi alla prova, per fare qualcosa per gli altri e per lo sport in particolare, per il gusto della sfida. Quale sfida direte. La sfida è la seguente: in un contesto economico a dir poco infelice, partire con un progetto che combini l'ambizione di risultati prestigiosi, con la crescita di un movimento che consenta a centinaia di ragazzi di fare sport e soprattutto riesca a presentare bilanci economici virtuosi. È giusto precisare che tutto ciò non parte da zero. La scorsa stagione la squadra Z.M.C. New volley Carnago, è giunta contro ogni più rosea previsione a "sfiorare" la serie A, perdendo la finalissima dei play-off contro l'Ancona. Oggi però parte una nuova avventura. Il 15 ottobre presso il palazzetto dello sport di Carnago, si è svolta la presentazione della nuova società di pallavolo SEPRIO VOLLEY & SPORT a.s.d. Nata dalla decisione di Rino Guenzani, presidente della New Volley Carnago, di "passare la mano" dopo 28 anni di attività, il nuovo sodalizio parte con il presupposto di creare le fondamenta per una organizzazione sana e duratura, che possa rappresentare un riferimento ed un modello, oggi a livello provinciale, domani chissà... Main sponsors e presenze fondamentali per creare le condizioni di partenza della nuova società sono la Z.M.C. Italia s.p.a. e Energye.

Z.M.C. è ormai una presenza consolidata nella pallavolo femminile, talmente convinta da rappresentare il vero trait d'union tra la precedente e la nuova gestione.

Energye, costruttore di impianti fotovoltaici, produttore quindi di energia "pulita", rappresenta un accostamento simbolico ideale per chi ama lo sport. La nuova dirigenza, giovane ma con una specifica esperienza per ogni ruolo che ricopre, è motivata a dimostrare che l'obiettivo di una gestione oculata e rigorosa, non è in contrasto ma è condizione indispensabile per creare un gruppo competitivo. La squadra che, escluse le conferme Moneta (neocapitano) e Marinello, è stata totalmente rinnovata, è piuttosto giovane. Le ambizioni si basano sulla consapevolezza che i mezzi e le potenzialità di queste atlete sono di valore assoluto ma soprattutto la conferma di Massimo Pacifico, il "condottiero" che la scorsa stagione è arrivato alla finale dei play-off, è la garanzia di ottenere da loro tutto quello che sono in grado di esprimere.

Cosa auspichiamo. Prima di tutto che il pubblico ci segua, perché lo sport senza sostegno è come la minestra senza sale. Poi che le istituzioni cittadine ci aiutino anche più di quanto fatto sino ad oggi, perché lo sforzo di oggi siamo sicuri avrà positive ricadute un domani su tutta la collettività.

Infine speriamo che tutto il tessuto produttivo della nostra zona, dall'imprenditoria ai semplici ma preziosi volontari che danno e daranno la loro disponibilità alle esigenze della società, continuino a dare il loro contributo alla causa. Siamo sicuri che se tutte queste condizioni si realizzeranno, l'utopia diventerà una splendida realtà della quale andare fieri. Noi possiamo promettere tempo, impegno, serietà e trasparenza. Se tutto ciò non sarà sufficiente, è giusto che ognuno di noi torni a fare ciò che faceva prima, senza rimpianti. Il vero rammarico sarebbe stato "non provarci".

GLI SPONSOR:

Ace di Barbui Davide Figli Srl • Legnano (MI)
Ans International • Tradate (VA)
Autoimmagine Srl • Jerago con Orago (VA)
BL BOVOLenta LEONARDO • Varese
CIMA INFORTUNISTICA S.R.L. • Besozzo (VA)
D A Cavallaro Srl • Sumirago (VA)
Delta Car di Scardinale • Olgiate Olona (VA)
De Maria Bus • Arsago Seprio (VA)
Diaspro di Coronelli Andrea • Olgiate Olona (VA)
EUROCARRELLI • Mornago (VA)
Eurografica Attrezzature • San Vittore Olona (MI)
Framax Srl • Besnate (VA)
Laboratorio Azienda Srl • Castellanza (VA)
Le macx sas • Castellanza (VA)

Lions GO Group Sas • Castellanza (VA)
L'officina del gusto • Samarate (VA)
L'osteria e la pizza • Legnano (MI)
Microwave Broadcasting Service Srl
Cornaredo (MI)
MR COPERTURE S.R.L. • Broni (PV)
NORDESPRESSO • Oggiona S.Stefano (VA)
Nuova Cba Insulation Sas • Legnano (MI)
O.M.T.S. di Pellegrino & C. S.n.c.
Quinzano di Sumirago (VA)
PONTI & FRIGERIO S.R.L. • Castelseprio (VA)
S A Srl Automazioni Industriali • Marnate (VA)
Sphera Sign Srl • Busto Arsizio (VA)
Timecoop s.r.l. • Castellanza (VA)
Tondini • Sumirago (VA)

Massimo Pacifico, 7 Svetlana Safronova, 10 Federica Garbet, 17 Elisa Dainotto, 4 Mariangela Di Cecca, 11 Francesca Coerezza, Fabio Colombo, Daniele Conti.
Vittorio Castiglioni, 9 Gloria Trabucchi, 8 Elisa Massara, 14 Serena Moneta, 5 Alice Quadri



Momenti di
gioco della
prima vittoria in
campionato con
Ornavasso.



Svetlana Safronova, Serena Moneta.



Federica Garbet

Elisa Massara



Raffaella Pozzi
Elisa Massara

Elisa Dainotto



Mariangela Di Cecca

Momento di esultanza
per la vittoria su Cologno



Massimo Pacifico



Un Pensiero per il tuo Natale... ... una Speranza per il futuro dei Bambini malati di leucemia.



Regala a Natale la Speranza!

un Presepe di cioccolato, con sorpresa, in confezione regalo da 350 gr.

Sono disponibili con un contributo di 10,00 euro cad. dei regali originali molto graditi dai bambini! Li puoi trovare su banchetti di sagrati o piazze di: Varese, Bobbiate, Lissago, Azzate, Morazzone, Gazzada Schianno, Malnate, Varano Borghi, Lozza, Inarzo, Brunello, Gemonio, Daverio, Cittiglio, Cazzago Brabbia o presso la sede del Comitato o presso il negozio Verga in Piazza Montegrappa 2 a Varese.

**PER SOSTENERE LA RICERCA AVANZATA
DEL LABORATORIO DI TERAPIA CELLULARE E GENICA.**



COMITATO STEFANO VERRI
per lo studio e la cura della leucemia
ONLUS

Per una migliore qualità della vita
COMITATO STEFANO VERRI per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS

via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: comitato.stefanoverri@tin.it - www.comitatostefanoverri.it

cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 CIN F - ABI 5548 / Cab 50260 Banca Popolare di Intra - Agenzia n. 201 di Gazzada

C/C POSTALE n. 91658757

La DISINFEZIONE e la STERILIZZAZIONE nello STUDIO ODONTOIATRICO



Sfogliando riviste e giornali, accendendo televisioni e radio, ci ritroviamo sempre più spesso davanti a notizie riguardanti malattie veicolate da batteri e virus. Ci improvvisiamo da un giorno all'altro esperti sull'argomento, cercando approfondimenti sul web e chiedendo disperatamente ad ogni medico di nostra conoscenza il modo per non essere contagiati da queste malattie e soprattutto per prevenirle. Mai come oggi il controllo delle infezioni rappresenta un argomento di grande interesse per il mantenimento della salute pubblica. Molti però forse non sanno che lo studio odontoiatrico e il dentista sono nell'occhio del ciclone per quanto riguarda la trasmissione di malattie quali epatite B, C, e di HIV. È intuibile perciò come il dovere del professionista sia non soltanto quello di rispettare scrupolosamente le norme igieniche ma soprattutto quello di aggiornarsi continuamente circa le norme di comportamento nei confronti della prevenzione delle infezioni. È necessario che l'odontoiatra detti le norme di disinfezione in modo chiaro al personale ausiliario che collabora nello studio e che queste siano rispettate e rivedute ad intervalli regolari per permetterne gli aggiornamenti. Le modalità di trasmissione delle infezioni sono varie e molteplici (sangue, saliva, fluido gengivale ed aereosol), perciò devono essere ritenute a rischio tutte le terapie, anche quelle non invasive. La protezione da parte del dentista inizia col gesto semplice di lavarsi le mani sempre tra un paziente e l'altro con acqua e sapone, sufficienti di per sé a rimuovere i microrganismi acquisiti durante l'intervento; dopo questa operazione ci si preoccupa di utilizzare accessori dell'abbigliamento quali mascherine, occhiali, maschere facciali rigorosamente monouso e sterilizzate. Le misure di protezione del paziente sono differenziate a seconda del trattamento a cui sarà sottoposto: nel caso debba eseguire una terapia odontoiatrica non chirurgica o comunque non cruenta, può limitarsi ad un trattamento del cavo orale con colluttori a base di clorexidina, alla protezione del busto con un tovagliolo monouso e all'utilizzo di

copriscarpe. Nell'eventualità in cui invece il paziente debba subire un qualsiasi tipo di intervento di chirurgia orale oltre alle manovre precedenti si dovrebbe aggiungere la detersione di labbra e guance ed il posizionamento sul capo di una cuffia. L'assistente alla poltrona, dopo l'odontoiatra, è colui che più viene a contatto con il paziente e di conseguenza deve sottoporsi alle stesse misure di prevenzione che spettano all'operatore sanitario. Il suo ruolo, oltre a quello di collaborare alle varie fasi del trattamento, è soprattutto quello di mettere in atto tutti i provvedimenti che impediscono il propagarsi di infezioni: dovrebbe infatti preparare lo studio prima della terapia, riordinare la poltrona proteggendola con fogli di plastica, preparare i vassoi e lo strumentario disinfettato e imbustato mantenendoli coperti fino all'inizio dell'intervento, predisporre il materiale monouso e montare i manipoli (i tanto temuti "trapani") precedentemente sterilizzati. Un altro compito importante per l'assistente è quello di effettuare, alla fine della terapia, la decontaminazione biologica (detersione e disinfezione con germicida) di tutte le superfici potenzialmente interessate, e inoltre quello di imbustare e sterilizzare tutti gli strumenti utilizzati ad una temperatura di 134 gradi. Nel nostro studio abbiamo optato per altri moderni sistemi per la salvaguardia della salute del paziente quali un impianto di sterilizzazione dell'aria circostante nelle zone operative, e inoltre l'illuminazione di tutti i locali dello studio con speciali neon a spettro di luce solare con emissione di biofrequenze in grado di veicolare energia vitale a tali ambienti. E' inoltre molto importante che il paziente si senta totalmente a suo agio nel chiedere qualsiasi chiarimento riguardante la terapia a cui si sta sottoponendo e la salvaguardia della propria salute, ed è ancora più importante che il professionista sia trasparente e sincero con la persona che ha di fronte. È dunque evidente che nella nostra filosofia di lavoro abbia una fondamentale importanza il garantire al paziente che entra nello studio un ambiente pulito e sano oltre che professionalmente all'avanguardia.

STUDIO DR. GIBOLI

Via Fusinato, 10 - Varese - www.fabiogiboli.it - fabio.giboli@fastwebnet.it

La VARESINITÀ e la PROFONDITÀ della SUPERFICIE l'AVSI, un ESEMPIO ECLATANTE



IL DOTTORE VARESINO ALBERTO REGGIORI

Come non residente, ma ormai frequentatore abituale, devo chiedere umilmente scusa a Varese e soprattutto ai varesini! Ho sempre ammirato la loro città e la loro provincia verde, ricca di bellezze naturali e di siti che inducono ad un'intima riflessione, ma contemporaneamente ho spesso considerato l'ambiente come una propaggine elvetica. Forse questo era dovuto al lindore e alla grazia dei borghi, un'eleganza sovente espressa, ma raramente ostentata, pure dalle signore che vi abitano e dai loro luoghi d'incontro. Mi ha altresì frequentemente stupito, nell'osservare la circolazione, una diffusa passione esternata con numerosi esempi di ricercati status-symbol, così come la sommessa compostezza che normalmente permea i salotti bosini: una timidezza prevaricata solo dall'eventuale pontificare di sparuti ed improvvisati tuttologi pseudo intellettuali. In pratica mi sono permesso di giudicare con un atteggiamento sommario e superficiale, sicuramente non degno di un attento e incanutito reporter, il meritato orgoglio e le ambizioni di una provincia che più di ogni altra, grazie alla sua laboriosità, alle sue capacità inventive e di ricerca, è un vanto dell'intelligenza italiana nel mondo. Non certo un territorio dove il livello dello spirito vitale delle persone è superiore al livello delle loro coscienze, non raramente anche consapevolmente generose!



Il colpo di grazia, che obbliga qualsiasi logica intellettualmente onesta a porgere le proprie scuse, mi è stato inferto da un libro scritto da Alberto Reggiori, un medico varesino che ha trascorso con la propria famiglia un decennio in Africa rinunciando alla tranquillità quotidiana e magari ad un pingue conto in banca. “Dottore è finito il diesel” è un diario di bordo che racconta senza enfasi retorica le sue esperienze professionali e le ansie vissute in certi spazi del continente dove sono nato e dove nessuno può assumere disinvoltamente lo sguardo neutro del turista. Una dichiarazione di fratellanza attiva e competente, capace di affrontare e di andare oltre gli enormi e differenti rischi, come la terribile precarietà dell’igiene, le malattie endemiche e la quotidianità delle guerre spesso combattute anche da ragazzini poco più alti dei loro Kalashnikov o da soldati nascosti e silenziosi ed eternamente efficienti: le mine antiuomo. Incuriosito, ho voluto conoscere questo personaggio in grado di esprimersi ed operare positivamente in situazioni che incarnano limiti non immaginabili dei pericoli dell’ingiustizia e che vanno ben oltre le fredde statistiche ufficiali.

Incontrandolo ho scoperto che non è solo ma che fa parte **dell’AVSI (Associazione Volontari Servizio Internazionale)** un’organizzazione che opera anche in Asia e in America Latina con differenti tipologie d’intervento, dove ogni progetto ha un volto e un’efficienza particolare per non sprecare neppure un centesimo di ogni euro elargito nel tentativo di riportare serenità e sorrisi, soprattutto sui visi dei bambini. L’Associazione, a parer mio forse con esagerato pudore, è ben radicata anche nella marca varesina dove si prodiga attivamente attraverso numerose manifestazioni al fine di raccogliere fondi per i loro coraggiosi e numerosi progetti che affrontano settori diversi: Agricoltura e Ambiente, Aiuto Umanitario e Emergenza, Formazione Professionale e sviluppo PMI, Sanità, Socio-Educativo, Sostegno a Distanza, Sviluppo Urbano.



Fra le numerose iniziative organizzate per la città di Varese a sostegno dei Progetti AVSI nel mondo, spicca il celebre “Presepe vivente”, irrinunciabile appuntamento varesino, giunto al suo decimo anno con la regia di Andrea Chiodi. **Per questa edizione, il nostro talentuoso artista ha scelto S.Giuseppe come protagonista della rappresentazione che avrà luogo il 23 dicembre prossimo in Piazza S.Vittore, diviso in due momenti: dalle 15,30 visita del villaggio preparato ed animato dagli Scout di AGGS Varese2 e alle 17,00 “ Il Custode del Presepe”, regia di Andrea Chiodi. Per ricordare i 10 anni della Sacra Rappresentazione in città, verrà venduto il libro “Nato a Varese il” i cui proventi andranno a favore dell’AVSI. Per informazioni: Alberto Reggiori, responsabile AVSI Varese, areggiori@tin.it**

NAVIGANDO con LAGUNA BLU



Alle porte del centro della nostra città potete facilmente trovare tutto ciò di cui avete bisogno per rilassare la mente e il corpo facendo sport con divertimento e relax, cullati e coccolati da un'accogliente nave che si chiama Club Laguna Blu.



“Il tutto è iniziato quasi per gioco, i miei figli erano entusiasti e io un po’ perplesso, non sapevo nulla del mondo del fitness ma pian piano ho capito quanto gratificante potesse diventare tuffarmi in questa avventura”, così si è presentato il Sig. Galante che in una mattina fredda di Novembre ci ha accompagnato nel suo piccolo mondo. Un mondo che ha creato tutto da solo fin dal 1995, quando ha deciso di acquistare un embrione di centro sportivo che già esisteva e che ha successivamente fatto crescere con la sua tenacia e la sua creatività, fino a farlo diventare ciò che ora è: un luogo speciale, curato nei minimi dettagli, familiare ed

accogliente. Un luogo pensato appositamente per il cliente che “dovrebbe sentirsi come se fosse in una nave fluttuante nel mare (il richiamo è evidente, non finestre ma oblò), libero da ogni pensiero e da ogni stress quotidiano, e allo stesso tempo come se fosse a casa, circondato da persone fidate che possano prendersi cura di lui in ogni momento e per qualsiasi necessità”. Un po’ a casa e un po’ in vacanza insomma. “Questo è il luogo delle cinque P”, ha aggiunto il proprietario, “i nostri punti di forza sono Personale, Pulizia, Parcheggio, Prezzo e Posizione”, e non si può di certo contraddirlo.



I figli del Signor Galante, Manuela e Stefano, sono attivi protagonisti dell'organizzazione e dell'accoglienza di Laguna Blu. In un settore che offre servizi sempre più impersonali e standardizzati, si scommette su una gestione che mette lo scambio individuale e la relazione personale al primo posto. Questo fa la vera differenza!

Il Cliente può usufruire della sala attrezzi, che è dotata di macchinari non solo isotonici e per cardio fitness, ma anche riabilitivi e posturali (aircircuit kiklos). All'occorrenza ci si può avvalere di personal trainers qualificati per esperienza e disponibilità.

Agli amanti del relax è riservato un esclusivo percorso benessere dove farsi coccolare dopo un intenso allenamento scegliendo fra le numerose attrazioni. Spiccano: doccia tropicale, percorso kneipp, nebbia fredda, sauna, bagno vapore e caldarium, con la piacevolezza della fonoterapia e aromaterapia. L'ultima novità è la vasca di acqua salina in grotta. Un passaggio acquatico sfocia in un'altra grotta saturata di vapore dove immergersi in un'atmosfera magica e rilassante.



Questo angolo di relax e divertimento di 10.000 mq nasce in una zona privilegiata. Guarda il nostro lago e il Monte Rosa, è a pochi passi dal centro di Varese, è quindi il luogo ideale per potersi rifugiare e staccare la spina in ogni momento della giornata. Laguna Blu nella sua ampia struttura dispone inoltre di due piscine e campi da tennis di cui uno in terra rossa provvisto di tensostruttura che lo rende agibile tutto l'anno.

Il Club propone un'ampia gamma di corsi fitness per tutte le età e per tutti i livelli, oltre a quelli già conosciuti, i nuovi yogalates e baby-dance, con la possibilità di poterli frequentare durante tutta la settimana e a qualsiasi ora del giorno così da soddisfare le esigenze di ciascuno. Degna di nota la presenza di una sala da bridge, dove i soci possono svagarsi con gli amici dopo una stressante giornata di lavoro.

Laguna Blu non ha dimenticato i più piccoli: per loro una baby palestra fornita di macchinari per postura e "playland", uno spazio per giochi e feste dove i più piccoli possono socializzare e sfogarsi in tutta tranquillità. Di notevole rilevanza il centro estetico dove un preventivo controllo biometrico che valuta massa muscolare, magra e grassa, nonché lo scambio intra-extra cellulare permette di indirizzare il cliente verso le attività sportive ed i trattamenti più opportuni.

CLUB LAGUNA BLU SPA
via G. Garoni, 7 - 21100 Varese - tel. 0332.281919
info@lagunablu-varese.it



HI VISION con PROLINE

La perfezione del suono,
stasera dal vivo.

LOEWE.



Un'inaugurazione in grande stile per la gallery monomarca Loewe: secondo in Italia, il punto vendita di Varese diventa il riferimento per questo prestigioso marchio tedesco di impianti audio e video. I prodotti uniscono una tecnologia fra le più avanzate a un'estetica e un design moderno e accattivante: televisori diventano veri

e propri complementi, arredando l'ambiente living con stile minimale. La serata è stata anche occasione per la prima presentazione del sistema Loewe Reference, un impianto audio-video di ultimissima generazione che diventa un centro multimediale unico per la casa con la possibilità di scambiare dati con il pc.



Sig. Centomo Renato e moglie

Centomo Omar

Magnani Maura

Alessia Volonteri con amiche

Silvia Burgio



Giuseppe Pellegrino
Loewe Italia



Silvia Burgio e Paolo Pozzi di Loewe Italia



Luca De Dionigi con Ivan Centomo



Graziano Centomo



le modelle indossano i vestiti
IN STYLE di Sesto Calende



Loewe Reference presentato
da Silvia Burgio



Emiliano
Dellavalle



Ivan e Graziano, le anime di questo luogo e titolari del punto vendita Proline di Azzate. Conosciuti a Varese per i servizi di vendita e installazione di impianti audio e video, lavorano con architetti e progettisti di interni per allestire sistemi multiroom di Loewe, Revox e Russound. Hanno inoltre la concessionaria per la Burmester, e trattano solo prodotti di altissima qualità come le casse della Dynaudio, amplificatori a valvole e giradischi, tutti possono essere provati nelle sale sottostanti la Gallery di Via Sacco a Varese. Proline offre inoltre servizi di regia-video per eventi come spettacoli, concerti, performance teatrali.

SHOWROOM AUDIO E VIDEO

Via Piave, 158 – Azzate (VA) - 0332 458490 - www.prolineitalia.com - info@prolineitalia.com

LOEWE GALLERY - Via Sacco 14 – Varese - 0332 831405



L'ISPRA SWIM PLANET PENSA in GRANDE



Irene Bonora

Una prestigiosa partnership di durata triennale con Arena, diventato il nuovo sponsor tecnico e fornitore ufficiale della squadra, è l'ultimo risultato di una politica di espansione e di evoluzione dell'Ispra Swim Planet, che si riflette negli obiettivi raggiunti.

Arena mette a disposizione della compagine varesina l'equipaggiamento tecnico necessario per rispondere alle necessità di performance di ciascun atleta e l'abbigliamento ufficiale per tutte le competizioni nazionali, al fine di garantire una uniforme ed autorevole riconoscibilità di immagine della squadra.



Per rinforzare il già competitivo team, confermato in blocco rispetto alla passata stagione, sono arrivati cinque nuovi atleti, due pezzi da novanta e tre giovani promesse. Il nome più altisonante è quello di **Loris Facci**. Il primatista italiano dei 200 rana, recente finalista ai mondiali, ha infatti scelto l'Ispra Swim Planet ed in particolare il gruppo di Monza per proseguire la sua carriera dopo i tanti anni trascorsi come capitano della Rari Nantes Torino.

Dopo la splendida stagione scorsa, secondo posto nel campionato a squadre di serie A e cinque atleti convocati per i mondiali di Roma, l'Ispra Swim Planet punta a crescere ancora.

La continua voglia di miglioramento presente all'interno dello staff dirigenziale, sempre all'avanguardia nel cercare una maggiore visibilità per il mondo del nuoto, ha portato ad alcune importanti novità per l'annata alle porte.



Sempre attenta alle giovani promesse, la compagine varesina ha deciso di puntare fortemente anche sui giovani. Per rinforzare il settore femminile sono arrivate la stileliberista friulana **Alice Mizzau** (classe 1993), una delle stelle della nazionale juniores azzurra, e la dorsista livornese **Veronica Neri** (classe 1992) già campionessa italiana giovanile della specialità. Entrambe si alleneranno ad Ispra sotto la guida del Dt Stefano Morini.



Con loro ci sarà anche **Gabriele Cosentino**. Il giovane fratello (classe 1990) del più affermato Michele è infatti rientrato alla base dopo il prestito alla Salaria Nuoto ed ora, dopo una stagione brillante dove ha fatto vedere tutto il suo potenziale, punta a compiere il salto di qualità.



Luca Marin e Emiliano Brembilla

Si unirà alla rosa dei campioni anche Gianluca Maglia. Lo stileliberista catanese, classe 1988, è letteralmente esploso nella passata stagione guadagnandosi con pieno merito la qualificazione ai mondiali di Roma. Insieme a capitano Emiliano Brembilla e a Luca Marin, i due nuovi arrivati formeranno un quartetto di campioni che avrà il compito di tenere alto il nome dell'Ispra nelle vasche di tutto il mondo.

“Basterebbero i numeri della stagione appena conclusa per descrivere la società Ispra Swim Planet: oltre 100 medaglie conquistate a livello nazionale e internazionale, 5 atleti ai Campionati del Mondo di Roma, 1 record europeo, 1 record italiano, 2° posto al campionato a squadre di serie A, 1° posto nazionale per il settore giovanile esordienti A “ spiega il Direttore Generale di Ispra Swim Planet Luigi Cacciapaglia. “Nonostante questi fantastici risultati non vogliamo fermarci e accontentarci ma anzi vogliamo puntare sempre più in alto perché abbiamo le strutture, la passione e soprattutto la forza e l'entusiasmo di tanti collaboratori, tecnici e atleti che non mi stancherò mai di ringraziare perché il nostro successo dipende soprattutto da loro!”.

Scialla Fabiola

SWIM PLANET VARESE

Via Sanvito, Varese - Tel. 0332 220404 - e-mail: varese@swimplanet.it



TUTTO LO STAFF DELLE MUSE AUGURA BUONE FESTE

Donato Carone - Studio Foto 80 Va



VIA ALBUZZI, 6
21100 VARESE
TEL. 0332 283243
lemusevarese@libero.it

le
MUSE
GIOIELLI



Studio Foto 80 -Va-

ALBERO IN ONICE NERO, CORALLO MEDITERRANEO, DIAMANTI E ORO BIANCO 18 CARATI

SERATA VARESINA per ALFONSO SIGNORINI



Nel mondo della comunicazione è l'uomo più potente del momento, su cui sono puntati i mirini dei media. Instancabile e poliedrico, il Direttore di Chi e di Sorrisi e Canzoni, gioca su tutti i campi: radio, talk-show televisivi, varietà. Ma il re del gossip riesce anche a trovare il tempo per impugnare la penna e scrivere biografie di successo come l'ultima, dedicata a Coco Chanel. Slalomando fra i suoi molteplici impegni, Signorini è riuscito a concedersi un momento di relax in quel di Varese per una cenetta intima nella "cave" di Venanzio in compagnia della sua grande amica Nicoletta Bai, icona dell'eleganza varesina.



FACE 2 FACE

Non credo di aver mai visto Signorini con un' espressione seria. Raggiante e spiritoso come sempre, chiccoso nel suo blazer di velluto blu, al mio arrivo sta già gustando le delizie di Venanzio. "Si capisce che cucina con amore, domani mattina dirò nella mia trasmissione su RMC che la sua è una delle migliori tavole!" esclama tra un tartufo bianco e una tartare.

Sei in formissima, si può sapere come fai?

"Amo tutto, ed è vero, sono instancabile. Necessito di pochissime ore di sonno e ho la fortuna di avere tanta energia". Sul tavolo troneggiano le copie del libro di Coco Chanel, da lui firmate appositamente per l'amica Nicoletta Bai che ha ordinato delle magnifiche scatole ad hoc destinate alle sue clienti più fedeli come omaggio natalizio.

Rimaniamo nel nostro ambito professionale, secondo te Alfonso, è il giornalismo che è cambiato o è la società che cambia?

È il giornalismo che è cambiato. Proprio oggi ne parlavo con Giuliano Ferrara, tutti e due siamo molto stanchi di leggere i giornali, io sono cresciuto con il gusto di leggere i quotidiani tra Montanelli, Oreste del Buono, Sergio Romano, lì mi ci perdevo e mi sono anche formato a livello professionale. Ma oggi il giornalismo ha veramente toccato in Italia i livelli più infimi, perché non esiste più, è una deformazione della realtà gonfiata, esasperata, è un killeraggio mediatico che va dall'influenza alla politica, mai come oggi lontana diecimila miglia dai reali bisogni dei cittadini, parliamo di escort e trans senza renderci conto che al cittadino, afflitto da molteplici difficoltà, interessa ben altro.

E l'accanimento nel frugare nei loro giardini segreti?

Purtroppo si fa della vita privata uno strumento di propaganda politica, io lancio questa provocazione, tu pensi che negli anni settanta i democristiani tutti casa e chiesa non avessero anche loro le storie? non avessero le amanti? Craxi aveva la sua vita privata però era un grande statista, nel bene o nel male.

Secondo te esistono vari tipi di giornalismo?

Ce n'è uno solo, quello della rappresentazione della realtà, punto e basta, che trasmette la veridicità delle cose senza gonfiarle.

La gloria e il successo hanno un prezzo, attualmente sei bersagliato dai colleghi...

Mia nonna mi diceva sempre: ricordati che la gente può perdonare l'ignoranza, l'incapacità, ma non perdonerà mai il successo. È chiaro che sparare su Signorini, è diverso che sparare su Mr x ma i miei lettori, e sono migliaia, mi amano e mi conoscono.

Sei laureato in filologia medievale, il giornalismo è una tua scelta?

Il giornalismo lo volevo, scrissi il primo pezzo in quarta elementare e venne pubblicato sul giornalino della scuola. Trattava dell'uccisione del Commissario Calabresi, fatto che mi colpì profondamente.

Sei riuscito a rubare qualche ora del tuo tempo per venire a trovare Nicoletta Bai, che cos'è per te?

Siamo amici da quindici anni, la reputo una grande amica, sempre disponibile e che non mi ha mai tradito. Ne ammiro l'eleganza, la sua boutique varesina è assolutamente chic come i suoi abiti.

Una sera, al telefono, Alfonso mi disse un frase che non dimenticherò mai: "Vorrei averti sul comodino per vederti ogni mattina al mio risveglio", aggiunge Nicoletta.

Parlami dei tuoi libri, quello sulla Callas ha avuto un successo strepitoso, migliaia di persone si sono commosse rivivendo la vita della grande Maria...

Un'esperienza molto forte, anche a livello emotivo: mi rintanai con Maddalena, mio angelo custode, in un hotel per rivedere le bozze del libro. Alla fine capimmo che il lavoro era buono, ci siamo abbracciati con le lacrime agli occhi. In quel momento abbiamo udito in lontananza l'eco di un brano cantato dalla Callas, è durato poco ed è svanito nel nulla. Abbiamo chiesto ad uno del personale di rimmetterlo, ci ha guardato sorpreso: non avevano messo nessuna musica... Maria era con noi e aveva voluto farci sapere che approvava. Il libro ha venduto 75.000 copie tradotte in tutte le lingue.



La tua prossima fatica letteraria dopo Chanel?

Le mie tre donne sono la Callas, Coco Chanel, e Mina, che ha già accettato.

Com'è la casa di Alfonso Signorini?

È una macedonia, parte da una base molto semplice, con l'aggiunta di pezzi del Cinquecento e Settecento, una gradevole miscellanea.

Grande ristorante o trattoria?

Trattoria, meglio, osteria per tutta la vita!

È quasi dicembre: il tuo concetto del Natale?

Adoro il Natale, è per me la più bella festa in assoluto, che inizia al primo di dicembre con i cori gospel del King's College di Oxford e poi vado avanti fino all'Epifania. Se mi devo immaginare il paradiso me lo vedo tutto di luci, sfavillante come un albero di Natale. Il fatto è che non ho nessuna voglia di crescere!

Il tuo sogno?

Il mio sogno è di ...sposare Nicoletta, naturalmente! Scherzo, il matrimonio non fa ancora per me.

Sei un grande viaggiatore, la tua destinazione preferita?

Casa mia.

Il tuo motto?

Alzati e sorridi.

Io sono un ottimista, perché tra mille difficoltà la vita è sempre bella. Anche il dolore non è mai fine a se stesso, l'ho scoperto nella maturità, il dolore unisce. Mi ricorderò finché vivrò che il momento di maggiore intimità familiare l'ho vissuto nella nostra cucina di casa, dopo il funerale del papà.

Superstizioso?

Assolutamente no, semmai questo, un rosario benedetto dal papà. Ho una grande fede e credo che sia il più potente atout che si possa possedere.





FOTO DONATO CARONE



FOTO DONATO CARONE

Il significato dei fiori:

Orchidea: sensualità e eleganza
 Brassica: capriccio
 Cymbidium: bellezza
 Hypericum: gioia

King Protea: simpatia
 Leucadendron: vera amicizia
 Mini Anthurium: eleganza
 Ortensia: freddezza di carattere

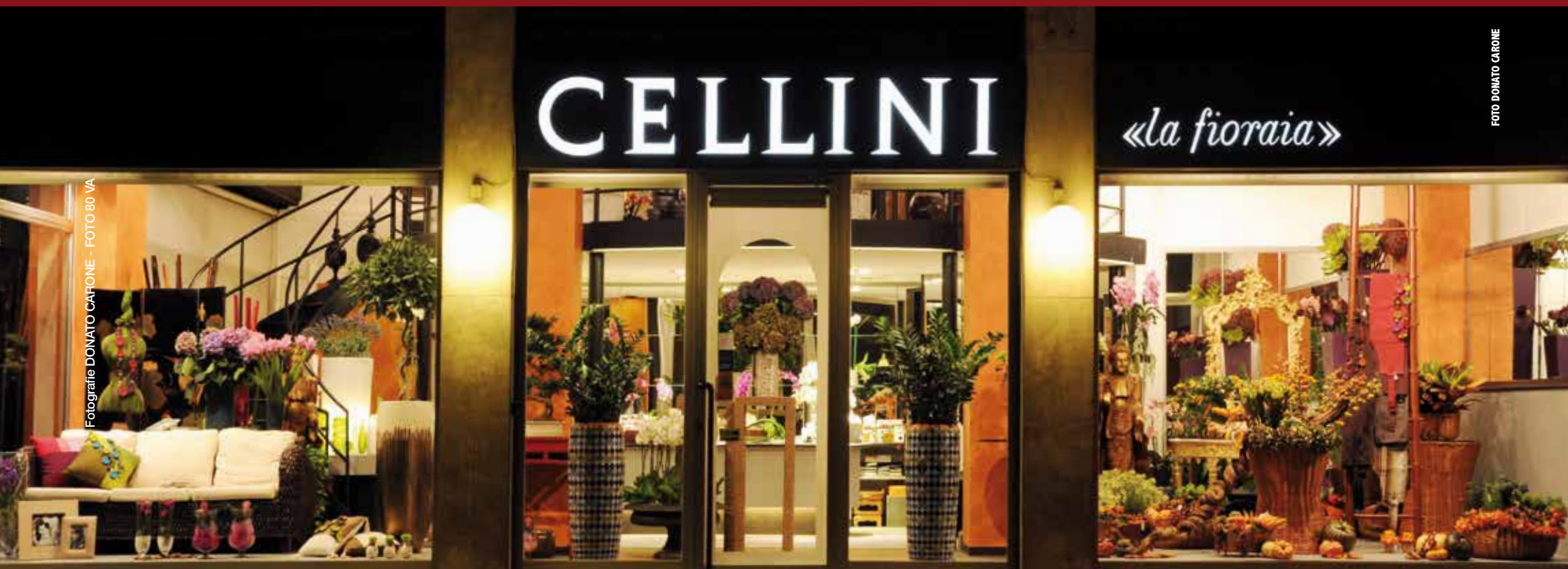
Rosa bianca: purezza
 Spider: miglior amico
 Wax flower: sognatore

*“Non piangere quando
 tramonta il sole,
 le lacrime ti impedirebbero
 di vedere le stelle”*

Tagore



FOTO DONATO CARONE



CELLINI
«*la fioraia*»

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - www.cellinifiori.it

ABBASSO L'OMOLOGAZIONE VIVA il VINTAGE

Redazione, un nostalgico pomeriggio autunnale. Attendo una visitatrice per un'intervista. Ne entrano due e, di colpo, mi trovo proiettata in un film di Frank Capra anni '50. Due Katherine Hepburn avanzano verso di me con due diverse acconciature. Colorito d'avorio, labbra di fuoco, vestite in black and white, pantaloni nello stile dell'ineguagliabile attrice compagna di Spencer Tracy. Manca solo la colonna sonora... Immediatamente mi rendo conto di avere davanti a me due personaggi veri, due sorelle che coltivano sin da bambine la passione per il vintage, per quei favolosi anni '40 e '50. Mentre Sara è restauratrice di affreschi, Susanna si dedica con successo alla sua più autentica passione: l'illustrazione americana degli anni '40 e '50. Una passione condivisa da tutta la famiglia: "da sempre adoriamo quell'atmosfera, le commedie brillanti dell'epoca, a casa si ascoltava solo musica rock and roll e swing, tutt'ora mi identifico alla moda di quel periodo", spiega l'artista tradatese. "Dopo essere uscita dal Liceo Artistico ho frequentato l'Accademia di Brera, laureandomi in scenografia, con un biennio di specializzazione presso il Teatro alla Scala passando poi alla realizzazione di allestimenti scenici per importanti rassegne e festival d'opera in Italia e all'estero. Ma l'amore per il vintage era sempre in agguato..."

Sotto la sua guida esperta entro nell'affascinante universo degli amanti del vintage, scoprendo che esistono in Milano locali vocati a quest'epoca, ove gli appassionati si ritrovano, vestiti alla moda degli anni '50, per ballare al ritmo di swing e hip hop, musiche che scaturiscono da dischi rigorosamente in vinile. Apprendo che vi sono fiere del vintage, a Cremona e a Mantova e il Summer Jumboree, a Senigallia che attira gente da tutta Europa.

"Il vintage non è una passione soltanto, è uno stile di vita che entra a far parte del quotidiano. Invece di far tendenza con il capello sfrangiato, noi andiamo alla ricerca di retine... È un costruirsi uno stile proprio e non subire i trend imposti dai media televisivi. Noi prendiamo i fotogrammi dei film di Katherine Hepburn, o i cartamodelli e si va dalla sarta, oppure su e-bay compriamo del vintage americano, sublime, in particolare Remix che ripropone i modelli anni '40. Il design dell'epoca déco rimane per me insuperabile: oggetti creati per durare nel tempo che coniugavano praticità ed estetica. Oggi è invece un continuo "usa e getta", in ambito pubblicitario è tutto desolatamente minimal, mentre in quegli anni le campagne comportavano un aspetto rassicurante. Per non parlare dei signori uomini, allora elegantissimi e curatissimi..."

Susanna Cattai

"OMAGGIO A GIL ELVOREN"
ACRILICO SU TELA CM 50X70

"OMAGGIO A GIL ELVOREN"
ACRILICO SU TELA CM 50X70

"OMAGGIO A GIL ELVOREN"
ACRILICO SU TELA CM 50X70

"OMAGGIO A CHARLES BELL"
ACRILICO SU TELA CM 50X35

"OMAGGIO A NORMAN ROCKWELL"
ACRILICO SU TELA CM 50X70

"OMAGGIO A CHARLES BELL"
ACRILICO SU TELA CM 50X35

"OMAGGIO A NORMAN ROCKWELL"
PARTICOLARI
ACRILICO SU TELA CM 50X70

Susanna Cattai "Artist"
Tel. (+39) 338 118 3997
susannacattai@libero.it
www.myspace.com/susannacattai



L'artista varesina Susanna Cattai.
"Vede, Susan: non è che Lei non mi sia simpatica. Perché anzi, in certi momenti di calma sarei anche attratto da Lei. Se ci fossero, dei momenti di calma..." tratto dal film **"Susanna"** del 1938, regia di Howard Hawks con Cary Grant e Katherine Hepburn

“Sitting Pretty” 1953 - “Bear Facts” 1962, Omaggio a Gil Elvgren - “Dolores and Eddy” 1937, Omaggio a Norman Rockwell.



Susanna Cattai con i suoi “omaggi” a celebri illustratori quali Norman Rockwell e Gil Elvgren rispolvera, celebrandolo in modo nostalgico, un decennio in cui la grafica pubblicitaria raggiunse i suoi livelli più alti accompagnata dall'indiscusso trionfo della “glamour art”.



“Thinking of you” 1962, Omaggio a Gil Elvgren - “The Flirts” 1941, Omaggio a Norman Rockwell. Copertina CD per la band “Red Cadillac”.



Di fronte alle sue opere, magistralmente in bilico tra fotografia e iperrealismo, grazie al sapiente uso della tecnica di pittura ad acrilico, è come se si sfogliassero idealmente le pagine di un vecchio calendario. Susanna Cattai conferisce alle sue tele un'intensità capace di trascinare magicamente chi le guarda in un'atmosfera d'altri tempi carica di sogni e ricordi.

X'MASS SHOPPING

Premiata Gnoccheria e Risotteria



Buone Feste



Premiata Gnoccheria e Risotteria
Via Cattaneo 1
Varese - 0332 831717
cell. 347 0124631

DANSI Dansi

Orologi - gioielli - stilografiche - Stampe ed oggetti antichi.
Si effettuano acquisti e permuta.



PHOTO DI DONATO CARONE

Maurizio Dansi & C.
Varese - C.so Matteotti 64 - tel. 0332/281205
Varese - Via del Cairo 1 - tel. 0332/282063
Mail: info@dansi.it



Andrew's Ties

Camicie, cravatte, accessori.



Per un regalo speciale

Andrew's Ties
Piazza Carducci 5
Varese

Tatì

Excellent beauty zone



PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Tatì
Via Pelli 13 (ex Monte Ceneri)
CH - 6900 Lugano
Tel. +41 091 9212391
www.tatizone.ch - info@tatizone.ch

X'MASS SHOPPING

mondo HAMAMI

Regala a chi ami del tempo da dedicare a se... Regala un rituale Hammam...
Benessere e relax attraverso il calore, il vapore e gli oli profumati in un
atmosfera da mille e una notte!



Salus per Aquam srl
Via S.Francesco D'Assisi, 14 – 21100 VARESE
Tel/Fax 0332 831 740
www.mondohamami.it - info@mondohamami.it

È a Varese la migliore enoteca d'Italia*

* Premio Manifestazione Golosaria 2009 Club Papillon / Paolo Massobrio e Marco Gatti



a Varese, Piazza Giovine Italia 6
Tel. +39 0332 232909
info@enotecasanvittore.it

Enoteca San Vittore
vini, distillati, specialità alimentari e birre particolari

Comotessile

tessuti abbigliamento alta moda - tessuti arredamento - complementi d'arredo -
complementi d'arredo stile francese - tovagliati - tendaggi



Comotessile
Via V. Veneto 11 - Luvinata (VA)
tel. 0332 824070 - Fax 0332 821852
comotessilesas@alice.it

Ottica Carcano



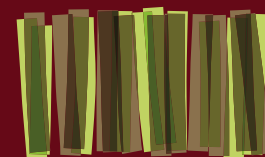
ottica carcano

Ottica Carcano
Piazza XX Settembre 5 - tel. 0332 284641
Piazza Podestà 2 - tel. 0332 288564
21100 Varese



NATALE 2009

**PER UN GRANDE EVENTO,
UN GRANDE SPAZIO...
E UN GRANDISSIMO AUGURIO**



Via Le Pinete 2 - 21059 Viggiù (VA) - tel. 0332 488462 - www.lepinete.it - info@lepinete.it

LE PINETE
spazio agli eventi

Un MERRY CHRISTMAS all'INSEGNA del DESIGN



Un oggetto che coniughi funzionalità e stile. Un complemento utile che svolga la sua funzione soddisfacendo anche il gusto più raffinato. Un prodotto che nasce da uno studio approfondito di uso e costume, proveniente dalle fiere più importanti del design mondiale. Presso Arredo Design il regalo natalizio non si allinea alle scelte consumistiche di massa, ma spicca per personalità e originalità.



Un ambiente caldo e accogliente quello creato da Arredo Design e firmato da Ivano Redaelli. I colori del beige e del tortora si sposano nelle diverse tonalità in tutti i tessuti, dal letto, alla biancheria della casa, fino alle lampade. La parola d'ordine è riscaldarsi, con uno dei plaid in lana mohair e cashmere lavorati artigianalmente con balze e pon-pon, accanto al camino incassato Planika che permette di creare un'atmosfera più intima e calda, introducendo una soluzione pratica e poco ingombrante per non rinunciare al piacere del riverbero del fuoco, evitando fumo e cattivo odore.

ARREDO DESIGN OFFRE UNA GRANDE SCELTA DI OGGETTISTICA “LOW COST” ALL’INSEGNA DEL DESIGN PURO. LA CREATIVITÀ È QUELLA INCONFONDIBILE DEL DESIGN NORDICO CHE DECLINA SOLUZIONI UTILI E COMODE PER LA CASA IN OGGETTI ORIGINALI E DI GRANDE PERSONALITÀ. ACCESSORI QUOTIDIANI NASCONDONO DIVERTENTI SOLUZIONI CHE LI RENDONO UNICI E SPIRITOSI.

Una pioggia di cristalli Swarovski per questa lampada dal design innovativo. Il corpo luminoso può essere disegnato su misura per poter essere inserito in ogni contesto.



MULTIBOOK

Multipresa che ha la funzione anche di sveglia. All'interno del libro trovano spazio tre prese per poter nascondere i fili senza rinunciare a un design moderno.



EOLO

Apparecchio per la diffusione di luce cromatica e di profumi ambientali. In questa piccola lampada l'esperienza visiva è associata a quella olfattiva: l'aromaterapia è unita alla cromoterapia. Luce e profumo, immateriali elementi di arredo, determinano nuovi rapporti tra ambiente e stati d'animo. Eolo, il Dio dei Venti della mitologia classica, suggerisce situazioni, modi, stili di vita e occasioni d'uso in casa e nei luoghi di lavoro. Disponibile in quattro varianti accompagnate da fragranze che stimolano diversi stati d'animo.

Oggetti che uniscono tecnologia e design, per un regalo funzionale e di classe.

DIVA

Creato in collaborazione con la Apple e compatibile con I-Phone e I-Pod questo riproduttore di file musicali, audio e video svolge anche la funzione di radiosveglia e lampada. Dotato di 4 casse può essere utilizzato anche per il PC.



MULTIPOT GLAM

Multipresa con 5 prese elettriche per nascondere i cavi in un contenitore che arreda con gusto e illumina l'ambiente.



Vaso Mondrian che richiama i quadri del famoso pittore, offrendo un contenitore versatile per diversi tipi di piante o fiori.



Gli oggetti in legno della collezione Riva 1920 nascono da una filosofia che unisce il rispetto per l'ambiente all'amore per la natura. Complementi, sedie, sgabelli, tavoli in massello di legno stagionato vengono venduti insieme a un piccolo albero da piantare per compensare quello abbattuto.



L'angolo per l'appassionato di vino è ricco di sfiziose idee per soddisfare anche i gusti più difficili. Decanter, portabottiglie, salvagocce, termometri, developer... Per ognuno di questi oggetti nessuna soluzione è scontata ma sempre personale e sorprendente.



Abat-jour prodotte artigianalmente da un'azienda di Milano fatte con cristalli Swarovski. Un cubo di luce che sprigiona un mosaico di riflessi conferisce un'atmosfera magica all'ambiente notturno.



Flutés in vetro decorate e argentate con la tecnica dello sputtering per far risplendere la vostra tavola.

IL MONDO in una SCATOLA

Ci sono persone che le scatole le regalano, ve ne sono altre che invece le progettano e le realizzano con lo scopo di farle durare nel tempo. Valentina Toia, plurilaureata, 25 anni, bella come un fiore, fa parte di quegli “happy few” che si dedicano alla difficile arte del packaging. Perché di arte si tratta. Il packaging deve rispecchiare l’immagine di ciò che contiene, deve dunque abbinare l’estetica con il design partendo da un progetto concettuale che richiede un’alta conoscenza del prodotto cui viene destinato, oltre ad una profonda esperienza in scienza della comunicazione. Valentina, ragazza dinamica con la giusta aggressività professionale, ha ripreso con mano decisa le redini della storica fabbrica fondata da Radice nel ’64 e assorbita da suo padre una quindicina d’anni fa. Forte della sua prima laurea in economia, è subentrata da tre anni affiancata dalla costante complicità di mamma Anna, infondendo una nuova immagine all’azienda. I loro clienti hanno un comune denominatore: appartengono tutti al mondo del lusso ed extralusso, ossia grandi firme nel settore della moda, della farmaceutica, dell’alimentare.



I nomi? Rigorosamente top secret. Oltre ai clienti storici, gli acquirenti arrivano direttamente dal web. Luxury brands che ormai si affidano alla creatività e all’estro di Valentina per studiare il contenitore consono ai loro prodotti. Ma non è tutto, Valentina si dedica anche all’organizzazione di eventi per marchi mondialmente conosciuti.



Un ambiente consono alla creatività giovane e grintosa di Valentina: scrivania di Rashid, sedie Alias, tavolo riunioni Fritz Hansen e sedia vintage rivisitata dall'imprenditrice gallaratese.

Se Valentina è la mente, il braccio è suo padre che, in una ventina di giorni, a progetto approvato, realizza il prodotto con i suoi dieci collaboratori. "Lo intendo essenziale, elegante, il packaging deve rispecchiare e valorizzare il prodotto.", spiega Valentina Toia.

È sempre stata questa la tua vocazione? "No, io volevo viaggiare, cosa che ho fatto fin da giovanissima. A sedici anni me ne sono andata in California, ho frequentato le grandi capitali come Londra, Parigi. Per "vedere"... poi mi son detta che sarebbe stato un peccato lasciare l'azienda ad altri." *Il tuo sogno?* "Creare un packaging speciale per la Maison Chanel, perché Coco è una donna che ammiro molto".



Quante sorprese dentro ad una scatola! Pochi sono a conoscenza del grande lavoro che si cela dietro la sua realizzazione : mesi di studio progettuale, ricerca molto sofisticata del materiale: vellutino, carta, stoffa, raso, seta, carte floccate... E poi i marchi, stampati a caldo, litografici, a rilievo.



SCATOLIFICIO RADICE
via Bruno Ferrazzi angolo via Togliatti 3 - Cardano al Campo (uscita zona industriale) - Tel 0331/350890 - Fax 0331/261917
e-mail: info@scatolificioradice.it - www.scatolificioradice.it



DOLCE COME IL MIELE



Alessandra, Anna Maria e Giovanna Zuccolotto, tre fatine tutta dolcezza.

Spesso il nostro territorio riserva delle piacevoli sorprese dietro l'angolo. In quel di Azzate, appena lasciato il paese, ci si trova proiettati in una natura ricca e silenziosa. In questa verde cornice bucolica si cela l'Apicoltura Zuccolotto che da oltre ottant'anni propone l'oro prezioso delle api in un décor che sembra uscito da una fiaba nordica. Nella luce dorata che filtra dalle finestre ornate da tendine che rammentano la Scandinavia, occhieggiano, golosi e rassicuranti, le infinite qualità di miele e mille altri tesori naturali proposti da Giovanna e Alessandra, figlie di Antonio e Anna Maria Zuccolotto che tramandano da generazioni esperienza, professionalità e passione.

**Showroom di Natale con presentazione delle novità 2009 e degustazione dei prodotti tutti i sabati e le domeniche di dicembre.
Domenica 20 per tutti i bambini Babbo Natale distribuirà dolci regalini a partire dalle ore 16:00 e offriremo a tutti il tè di Natale e miele.**



Il miele, un alimento conosciuto per le sue molteplici virtù sin dalla notte dei tempi. Sano, vivo, naturale, dolce amico del nostro benessere, dovrebbe venire assunto giornalmente. All'Apicoltura Zuccolotto la scelta è vastissima: dalle ottime qualità di miele locale prodotto nelle valli varesine a quelli provenienti da altre località d'Italia attraverso l'applicazione del "nomadismo", trasportando cioè i loro apiari in centro Italia, generando così altri deliziosi tipi di miele.

Ma non solo i prodotti dell'alveare sono molteplici e degni di essere meglio conosciuti. In questo periodo dell'anno, ad esempio, ci si può difendere e prevenire i malanni di stagione grazie a tinture di propoli e mieli balsamici. Lasciatevi guidare nella scelta da Giovanna, diplomata in erboristeria, che vi consiglierà tinture composte e sinergiche di erbe, oligoelementi e integratori naturali, tutti rimedi preziosi in questo momento dell'anno per migliorare il nostro benessere. E non solo... in questa boutique all'insegna della dolcezza, si scoprono anche prodotti naturali per la bellezza del corpo, essenze e candele naturali con cera d'api e oli essenziali.



Nella già magica atmosfera del luogo, si aggiunge il clima natalizio con mille deliziose proposte di regali che uniscono dolcezza e salute, golosità e naturalezza. Tutti selezionati con estrema cura da mamma Anna Maria che realizza, con estremo buon gusto, cesti e confezioni personalizzati davvero speciali per ogni evento. Si può scegliere tra il prezioso idromele, bevanda alcolica conosciuta fin dai tempi dei romani, vasetti di miele con frutta secca, deliziosi e teneri torroni, biscotti, tè e grappe: tutto rigorosamente all'insegna del miele made by Zuccolotto!

La dott.ssa Alessandra Zuccolotto, biologo nutrizionista, da anni svolge test sulle intolleranze alimentari, configurando piani dietetici personalizzati. "Non esistono diete valide per tutti. Per ognuno di noi c'è un regime alimentare che funziona meglio degli altri. Il mio ruolo è scoprire quale sia il regime adatto a ciascuno. Seguire un metodo alimentare corretto significa mangiare meglio e di conseguenza vivere meglio. Non soltanto dimagrire dunque, ma raggiungere un'armonia con il cibo e il corpo, che ci permette di gestire al meglio le nostre attività".

Non mancano allegria ed estetica oltre alla vasta scelta di tisaniera e tazze nelle quali degustare il tè di Natale, prodotto espressamente per la Maison. N.R.

ZUCCOLOTTO ERBORISTERIA & APICOLTURA

Via Roncasnino 2 - Azzate (VA) - Tel e fax 0332 454079/458101 - www.zuccolotto.it - info@zuccolotto.it

Orari 9.30/12.30 • 15.00/19.30 chiuso lunedì mattina. Dall'1 al 24 dicembre aperto tutti i giorni.



Quando la natura è vicina di casa

ABITARE in STILE “COUNTRY CHIC” con MINACCILOLO



English Mood: una collezione nobile, raffinata ed elegante, ma allo stesso tempo tenera e familiare. Caratteristico il suo stile semplice ed accurato, che richiama le antiche residenze anglosassoni, senza trascurare però la funzionalità del millennio appena cominciato. Il successo ha conferito all'azienda Minacciolo il ruolo di leader nel settore dell'arredamento rustico e “country chic”.



**Massimiliano, Lorella e
Raffaella Lapicciarella**

Ellepi cucine propone, oltre alle soluzioni moderne, le soluzioni di gusto english country di Minacciolo.

Progettare lo spazio a partire dall'individuo è la peculiarità di questo punto vendita, riferimento a Varese nella progettazione personalizzata degli interni. I tre fratelli Lapicciarella sono a capo di un team che comprende validi architetti e interior designers pronti a fornire una rassicurante e competente consulenza che permette di tradurre desideri e necessità in soluzioni concrete.

La tradizione artigianale e la cultura del design, propria del Made in Italy, hanno conferito all'azienda Minacciolo una posizione leader nel settore dell'arredamento.

Uno stile unico e inconfondibile: colori pastello e linee morbide rievocano forme del passato creando un'atmosfera da sogno pervasa da ricordi dolci e lontani.

La cura del dettaglio e l'impiego di materiali pregiati, uniti ad esperienza e passione hanno portato l'azienda a produrre arredamento classico e country di elevata qualità.



Ellepi cucine propone la collezione English Mood, mobili country in legno massello di abete, ispirata allo stile delle antiche residenze anglosassoni. I decori scolpiti nel legno arricchiscono le ante, ingentiliti da telai lavorati, i banconi e le colonne aggraziati da lesene e incisioni con stilizzati motivi floreali. Nella foto a fianco il raffinato ambiente color grigio argilla allestito con isola con piano in acciaio inox, cappa Trabatello e zona pranzo.

Accarezzando e toccando con mano un arredo Minacciolo by **Ellepi cucine** si percepisce la naturalità del legno attraverso il rilievo delle venature. Il rispetto per l'ambiente è uno degli aspetti essenziali: il legname utilizzato deriva esclusivamente da piantagioni a rimboschimento controllato e le vernici impiegate sono a base d'acqua e atossiche.

ELLEPI ARREDAMENTI - Via Carcano 2 - ang. Via Tonale - Varese

ELLEPI LA CUCINA - Via Carcano 27, Varese - Tel. 0332 239382 - info@ellepi.va.it



NATALE IN CASA

con KITCHEN AID e WHIRLPOOL



Whirlpool dà un tocco di colore ed eleganza al Natale con l'esclusiva Max Limited Edition: un'irresistibile linea di forni a microonde impreziosita da sfumature perlate. In occasione delle feste, una nota di colore e raffinatezza nel mondo degli elettrodomestici, un'esclusiva collezione in edizione limitata per rendere questo Natale davvero unico e indimenticabile. Per gli amanti dei colori caldi e delle atmosfere avvolgenti tipiche del X'mas Day, Red Passion è la scelta ideale. I forni a microonde Max sono dei complementi d'arredo a tutti gli effetti, che decorano e abbelliscono ogni angolo della cucina e non solo. Versatili ed eleganti, si adattano facilmente ad ogni ambiente della casa e, grazie alla loro forma arrotondata, possono essere posizionati anche negli angoli. Un modello dell'eccellente mix di tecnologia, innovazione e design. Tutti i forni della Max Limited Edition sono dotati di esclusive funzioni Whirlpool per preparare squisiti manicaretti e perché no, il vostro menù di Natale, in poco tempo e con risultati strabilianti.

Design rivoluzionario, risultati sempre perfetti, prestazioni d'alto livello e facilità d'uso. Per l'amico che si diletta ad esprimere la propria creatività e sbizzarrire il proprio estro in cucina, che ama sperimentare nuove ricette e tecniche di cottura, il regalo ideale è il nuovo Jet Chef Premium, una macchina da cottura completa e all'avanguardia, grande novità è la cottura con modalità assistita, un'unica e speciale funzione che consente al consumatore di sfruttare appieno le innumerevoli potenzialità che questo forno a microonde offre. Infatti, grazie a 84 ricette pre-programmate per 11 categorie di alimenti (carne, pollame, pesce, patate, verdure, riso, pasta, pizza, dolci, pane e snack). L'utente viene guidato passo per passo nella preparazione delle ricette anche più elaborate garantendo risultati davvero strabilianti. Il suo nuovo design con finiture in acciaio inox e l'estetica arrotondata lo distinguono dai tradizionali forni a microonde. L'armonia delle forme e il perfetto equilibrio fra linearità della maniglia e le morbide curve del pannello comandi rendono questo modello di forno a microonde il vero protagonista della cucina. Un'altra grande innovazione di questo forno a microonde è il display LCD, un'interfaccia utente intuitiva e all'avanguardia con display informazioni personalizzabile con 7 lingue diverse per una migliore interazione. Inoltre, attraverso il nuovo display è possibile visualizzare durante tutto il processo di cottura le icone delle funzioni e dei programmi selezionati e la temperatura. Con la modalità assistita attivata il display LCD consente di ottenere un feedback costante e di visualizzare le ricette per garantire sempre risultati di cottura perfetti.



Come ogni anno, con l'arrivo dell'autunno iniziamo a pensare ai regali di Natale e cresce sempre di più il desiderio di stupire e fare felici i nostri cari con un regalo innovativo, bello e, soprattutto di questi tempi, utile. Whirlpool esaudisce questo desiderio con tante idee originali e sorprendenti da mettere sotto l'albero.



Gaufres, waffels o äfflor: per un Natale Mitteleuropeo più allegro e divertente. L'idea regalo più originale è il Waffle Baker Artisan: il nuovo elettrodomestico KitchenAid dal design elegante pensato per cucinare deliziose cialde dolci e salate da guarnire con tutti gli ingredienti che ci suggerisce la nostra creatività.



Come non pensare al classico ma sempre contemporaneo Robot da cucina Artisan, splendido esempio di eccellenza che quest'anno compie 90 anni. Dieci velocità, tre fruste, una grande ciotola capace di 4.83 litri, con manico ergonomico e coperchio antispruzzo, tecnica brevettata del Movimento Planetario Originale, che offre una miscelazione rapida e accurata degli impasti: questo prodotto è il connubio perfetto di professionalità e design in un unico regalo. Novità esclusiva di questo Natale 2009 è la ciotola in vetro, un prezioso dettaglio di design che permette di controllare in ogni sua fase il livello di miscelazione e di impasto, e l'accessorio per pasta corta, pensato per la preparazione facile di pasta fresca fatta in casa.

L'ampia gamma di piccoli elettrodomestici KitchenAid comprende altri 5 gioielli di tecnologia e design studiati per tutti i "moderni gourmet", per chi dalla cucina si aspetta risultati impeccabili e professionali: il frullatore Ultra Power, il tostapane, il food processor, il macinacaffè, la macchina per caffè espresso e una gamma completa di accessori e utensili per la cucina caratterizzati da una grande solidità e resistenza, in grado di offrire un supporto professionale all'arte culinaria.

WHIRLPOOL EUROPE

Via G. Borghi 27 - 21025 Comerio (VA) - 0332 759111 - www.whirlpool-professional.com

*Regala benessere...
preziose emozioni*

*Un augurio sincero
di Buon Natale
ed un fantastico 2010
di benessere e felicità*





Benessere sotto l'albero

A CURA DI ALBERTO DEVECCHI

Miliardi di luci, musiche coinvolgenti, il profumo delle caldarroste, le insegne abbaglianti dei negozi, persone che affollano le vie cittadine.

I passanti rivolgono i loro sguardi attenti alle vetrine: mamme premurose che cercano disperatamente l'oggetto magico con cui rendere felice il loro bambino, sempre insoddisfatto e continuamente desideroso di possedere l'ultimo fantastico, imperdibile videogioco col quale rendere invidioso il compagno di banco, fidanzati angosciati dal pensiero di riuscire a stupire così come gli anni passati la propria amata, mariti alla ricerca del gioiello mozzafiato per la moglie..tutto questo ci porta a riflettere.. quanto davvero vogliamo la felicità dell'altra persona? Quanto i nostri regali sono fatti col cuore? Purtroppo ci ritroviamo spesso a compiacere la bramosità dell'altro, i suoi capricci e le sue insoddisfazioni troppo frequenti in questo mondo così materiale e consumistico.

Ricerchiamo continuamente l'oggetto introvabile, unico, misurando il suo valore semplicemente considerando quanti soldi escono dal nostro portafoglio, ma mai tenendo conto del significato speciale del dono, del gesto generoso, sentito e amorevole che noi compiamo verso l'altro. Quale dono migliore che il desiderio di serenità altrui, il volere la sua tranquillità psicologica e soprattutto il suo benessere fisico? E quale momento migliore che quello natalizio per regalarli tutto

ciò in un solo dono? Spesso nella frenesia della vita quotidiana le persone non si rendono conto di quanto possano diventare importanti anche solo un paio d'ore della propria giornata nelle quali staccare la spina, fermarsi a riflettere su se stessi, mollare tutto e dedicarsi solamente al proprio benessere.

Cosa c'è di più affascinante che dare la possibilità a queste persone di aprire gli occhi, di fermarle e dire loro BASTA! Esci dal vortice degli impegni, delle responsabilità, della fretta, e concediti solamente a te stesso!

La Spa Ad Personam nasce con questo obiettivo: regalare benessere, relax, e momenti unici in un solo gesto, un "Buono Benessere" da far trovare sotto l'albero alla persona più amata. Acquistando il coupon regalo avremo la possibilità di scegliere all'interno di varie alternative: dal piccolo pensiero al regalo più importante, dall'estetica alla spa, dall'abbronzatura al massaggio tradizionale e per finire un rilassante Bagno Gaia da condividere con la persona più importante della propria vita. **Per una volta fermiamoci veramente davanti alla tentazione di regalare l'ennesimo oggetto costoso che finirà inevitabilmente tra qualche mese assieme a tutti gli altri inutilizzato in un cassetto dimenticato dell'armadio, per una volta doniamo serenità e coccole, benessere e cura personale, per una volta doniamo un momento prezioso di meritato riposo.**





OSTERIA DELLE SCUDERIE

LE SCUDERIE DI MUSTONATE EQUESTRIAN CENTER CHECK POINT DELL'EQUITAZIONE VARESINA

A Natale regala le prestigiose confezioni regalo Rossi d'Angera

DEGUSTAZIONE
E VENDITA DEI
DISTILLATI
ROSSI
D'ANGERA



FOTO DI BEATRICE SCUDO

Via Mottarone 43, Mustonate Varese - Tel +39 0332 320392 - www.borgodimustonate.it - www.rossidangera.it - www.ristorantetanadorso.com



Rossi d'Angera

DISTILLATORI DAL 1847



www.rossidangera.com



Io “Moon-Dust”

In onore ai più nobili amici dell’uomo

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Imparai da mia madre, fonte di latte, a riconoscere l'erba più tenera, a bere l'acqua nel secchio, a difendermi da tafani e dai fastidiosi moscerini, a non tremare di paura quando l'Uomo, che regolava le nostre giornate, si avvicinava con la capezza. La sua ombra mi riparava dal sole e di notte, rannicchiata fra le sue gambe, mi scaldavo al tepore del suo corpo. Aveva sempre risolto per me ogni problema fino al momento in cui ci separarono. A questo essa non mi aveva preparato. Con i puledri nel paddock, la dimenticai. Galoppavo all'impazzata, arrestandomi bruscamente a respirare forte un odore portato dal vento; mi impennavo, sgroppavo, forse presaga del mio destino, come per liberarmi da un odioso fardello. Alla sera un piccolo Uomo ci chiudeva nei box, ma la biada, il fieno o un umido pastone, rendevano sopportabile la breve prigionia. Una notte, mentre sulla morbida lettiera sognavo la mia libertà incosciente e felice, uno scalpitio di zoccoli impazienti mi svegliò. **Sentii che era Lui, il mio compagno preferito, il più forte, il più cattivo, il più bello.** Lo temevo, ma volevo sempre misurarmi con Lui, anche se era il capo e non dava confidenza, inebriato nella sua potenza. “Se è venuto a cercarmi, se vuole starmi vicino, ha bisogno di me, sono io la più forte... Da domani commanderò io il branco, scatterò per la prima, libera dal Suo dominio, mi ribellerò anche all'Uomo...”. Brividi di orgoglio mi scorrevano nelle vene. Allungai il collo fra le sbarre e ricevetti la sua ruvida carezza. Improvvisamente la prigionia divenne insopportabile; la Sua pena si aggiunse alla mia pena. Volevo abbattere la porta. Il nostro muto colloquio ebbe fine quando con le prime luci dell'alba gli Uomini entrarono in scuderia. Invece di sciogliermi nel paddock, mi condussero in un luogo chiuso da alte siepi e fui costretta a girare attorno all'Uomo attaccata ad una corda. Egli con una lunga frusta mi sferzava i fianchi. Conoscevo la mia forza, volevo ribellarmi, ma ero soggiogata dalla volontà di colui che mi teneva. Il rito della doma ebbe così inizio; mi fu imposto sulla schiena un peso innaturale; mordevo il ferro che mi feriva la bocca senza riuscire a spezzarlo. Infine dovetti portare l'Uomo. Egli credette di avermi domata, mentre io lo sopportavo solo

perché vedevo che anche per gli altri era così. Ma Lui, come si sarebbe potuto adattare Lui? **Incominciai a cercarlo fra i cavalli che incontravo sulla pista di allenamento. Debuttai, vinsi, vinsi sempre.** Mi pareva che correndo forte, Lo avrei ritrovato più presto. **Galoppai sempre di più, finché un dolore terribile mi stroncò l'azione. Perdetti terreno. Mi frustò, l'Uomo, ma io dovetti fermarmi anche se non avevo raggiunto il “mio” traguardo. Dall'allenamento mi passarono all'allevamento.** Nel paddock vidi mia madre che non mi riconobbe: aveva vicino un puledrino. Forse era qui che Lo avrei trovato, mai come allora lo desideravo. Ma il mio nitrito non fu raccolto da Lui. Anche qui comandava l'Uomo, e mi presentarono ad uno stallone che dovetti subire. La speranza, e il desiderio di vivere si spensero in me. Mio malgrado il mio petto si allargava, mi inquantavo; ma ero sola, niente maturava in me. Le notti si alternavano ai giorni sempre uguali finché la mia gamba guarì ed io riuscii a saltare la staccionata del paddock. Ma l'Uomo, sempre l'Uomo, aveva visto. **Mi rimisero la sella e in allenamento.** Davanti a me, però, non avevo più una pista piana, ma con ostacoli sempre più difficili, che affrontavo con un brivido di paura e di gioia, come avessi dovuto trovare al di là quello che avevo dappertutto invano cercato. Il mio disperato inseguimento ebbe ancora una volta inizio. Mi portarono lontano. Non conoscevo quella pista. **Alla partenza Lo vedo. L'Uomo che porto vuole impedirmi di avvicinarlo, ma io ci riesco lo stesso.** Tocco il suo muso: DEVE riconoscermi! Invece Lui no, mi calcia. Ritento, ma Lui sembra aiutare l'Uomo a mandarmi via. La partenza è ritardata di molto. Ubbidisco perché Lui vuole così. **Gli galoppo al fianco, e finalmente capisco. Egli ora non è che un cavallo da corsa, non vuole che io lo riconosca, perché hanno ferito il suo orgoglio. Io non so come dirgli che è sempre Lui il più forte.** Anche se io sono la favorita, è Lui che deve vincere, perché è sempre stato sopra di me. Io voglio solo poter misurarmi con Lui, da pari a pari, vederlo ogni tanto, ed essere riconosciuta da Lui. Non mi importa se sul programma c'è scritto: FIGLIO DEL VENTO castrone baio.

Pasticceria Oliver

FOTO ALBERTO LAVIT



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937

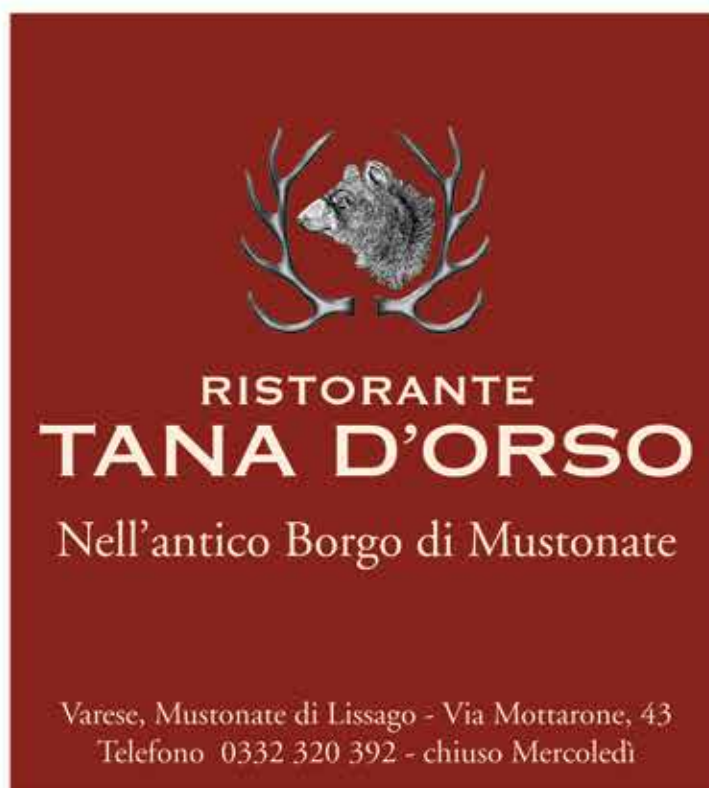


L'esperienza del bello

A CURA DI PAOLO SORU

Qualche giorno fa camminavo per la città e come al solito mi guardavo in giro, ma senza metterci troppa attenzione. Poi, per combinazione, alzo gli occhi e scopro un bel fregio di una casa antica e ben tenuta. Era davvero bello. Chissà quante volte ci ero passato davanti, ma non ci avevo mai fatto caso. **Quante cose ci perdiamo! Ho iniziato a pensare che siamo così abituati che non ci badiamo più. Forse siamo condizionati o forse solo distratti. O, ancora, diamo per scontato che sia così e andiamo avanti oppressi dal conformismo imperante della stupidità del brutto.** Quanto ci perdiamo per la nostra cecità, per la nostra banale ottusità del cuore. Sto parlando del cielo, di un albero, del monte vicino a casa nostra, insomma del bello gratuito che ogni giorno abbiamo davanti, ma che passa inosservato. È davvero interessante sapere che sono stati fatti molti esperimenti che dimostrano quanto l'esperienza del bello sia curativa a tutti i livelli. È risaputo, sulla base di dati sperimentali, che l'esposizione ad un certo tipo di musica danneggia, mentre al contrario un altro tipo giova alla crescita e allo sviluppo armonioso. Per esempio presso l'Università della California è stato dimostrato che l'ascolto della Sonata K448 per due pianoforti di W. Amadeus Mozart è in grado di migliorare le prestazioni nella valutazione del Quoziente Intellettivo. In un altro studio un ricercatore britannico ha scoperto che la musica di Mozart riduceva frequenza e gravità delle crisi in pazienti affetti da epilessia, dopo che le terapie farmacologiche avevano fallito. In molti ospedali, dunque, l'esperienza artistica e creativa è usata per alleviare la sofferenza di molti pazienti. Non solo la musica o l'arte in genere, ma molte sono le esperienze del bello che giovano alla nostra vita. Molti nostri malesseri sono causati dal fatto che non esprimiamo ciò che siamo e ciò che potremmo essere. **Sono convinto che potremmo tutti vivere in un mondo migliore se coltivassimo un po' di più la bellezza.** Non vorrei sembrare anacronistico, ma credo che se i ragazzi si vestissero con i calzoncini meno cascanti e ballonzolanti ci guadagnerebbero anche loro oltre che i nostri occhi. Impera il cattivo gusto e nessuno può dire niente perché abbiamo travisato il senso della libertà. I genitori sono latitanti, la società si crogiola in un malsano

criterio anarcoide che mistifica l'autentico bisogno di ogni uomo a vivere in contatto con le sue risorse. Nel centro di ogni cuore, infatti, alberga il desiderio profondo per la bellezza. Abbiamo bisogno di armonia e di equilibrio, ma, purtroppo, naufraghiamo nel rumore che è brutto e pericoloso. Sono noti i danni provocati non solo all'udito dai decibel sparati come cannonate. La parola inglese *noise*, rumore, ha origine dalla parola latina *nausea*: che combinazione! Cosa volete che succeda in un rave party dove il suono (scusate volevo dire il rumore) raggiunge altezze e frequenze da vertigine? Si sta così male che si desidera solo lo sballo. La sensazione di crollo, di disperazione, di dissociazione possono terminare solo con l'azzerramento di se stessi. Un grande psicologo, studioso dei bisogni umani, mise tra le caratteristiche della persona sana la capacità di sentirsi fiduciosi con se stessi, cioè capaci di espressività, di essere aperti al bello. Nelle sue ricerche si rese conto che la salute mentale andava nella stessa direzione della creatività. **Dunque la bellezza aiuta a star bene. Il bello è armonia, è musica che permette di essere gioiosi, di uscire dal nostro piccolo e triste mondo egoistico per sperimentare la voglia di vivere. Il bello è una medicina che guarisce e non ha effetti collaterali, non ha bisogno di ricette e dunque non costa niente, scusate se è poco.** Per questo credo anch'io con Dostoevskij che la bellezza salverà il mondo. La bellezza ha sempre un grande effetto sull'animo dell'uomo, quasi un messaggio d'altri tempi e altri spazi per ricordare orizzonti lontani, mete da conquistare o da inseguire. Specialmente l'incontro con la bellezza nella natura. Mi piace moltissimo andare a camminare al S. Monte o al Campo dei Fiori e mi sono reso conto di una piccola e forse banale verità. Non mi stanco mai di guardare le montagne, l'orizzonte, gli alberi, anzi più li guardo più li guarderei. Questo incontro fa emergere aspetti che a volte sono nascosti o dimenticati. Fa risuonare qualcosa che ha il sapore di una misteriosa vibrazione. "Imparare di nuovo, senza timori o esitazioni a essere se stessi", è questa la meta della via della bellezza, che insegna a risvegliare la sensibilità nei confronti della totalità della vita. Tra poco sarà Natale: auguro a tutti che questo giorno sia pieno di autentica Bellezza.





Il CARNET di LIVING

Insubria, terra di saperi, sapori ed amori...anche novembre è stato scandito da eventi densi di significato e di voglia di vivere, coraggiosamente e con allegria, per esorcizzare l'asperità dei tempi.

Mentre convegni e mostre riguardanti la salute e l'etica testimoniano che

l'attenzione al senso dei valori continua a rimanere alta. Un buon auspicio, questo, che lascia sperare in una futura umanità che necessita un sano rinnovamento interiore.





Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



Creazione e Stampa
brochure e inviti

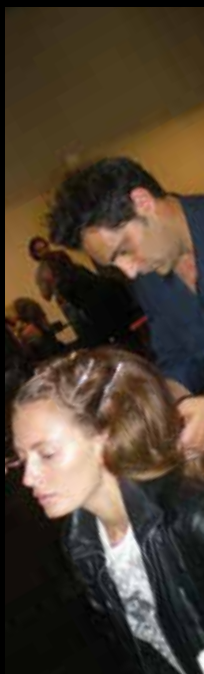


Esposizioni



Ufficio Stampa

Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento
su mensile Living



Gestione Catering

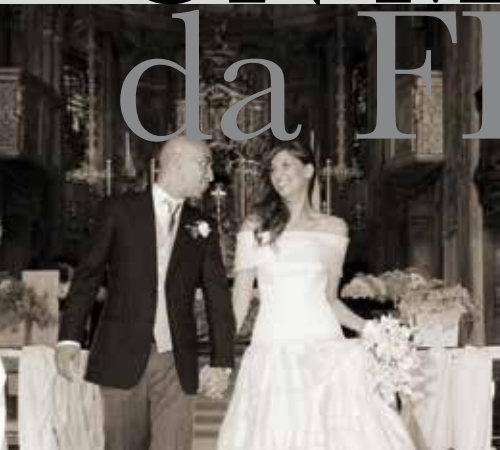


Living
firma
i tuoi
eventi

Living
IS LIFE

Varese - Corso Matteotti 53
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it
www.livingislife.com
www.livingislife.tv

UN MATRIMONIO da FIABA



Immaginatevi una splendida fanciulla in abito bianco che attraversa la navata della Chiesa di San Giorgio, un lungo velo sul capo, un tripudio di rose bianche e tra lacrime di gioia e sorrisi il fatidico “sì”. Sembra il finale di una delle favole raccontate da Charles Perrault, l’unione di Mario Imperato e Francesca Ielmini che hanno voluto promettersi amore eterno davanti a parenti e amici. Un piccolo paggetto d’eccezione, Filippo, il loro dolcissimo bimbo, che con emozione ha assistito al giorno più bello di tutta una vita di mamma e papà. Il ricevimento in grande stile si è svolto a Villa Panza e la musica di Paolo Frattini ha allietato gli ospiti. Si ringraziano Ferrario Allestimenti, Oliver, Atelier Via Donizetti. Da Living ancora tantissimi auguri!



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

IL CORTO SI FA LUNGO!



Grande successo di pubblico per la giornata di premiazioni del sesto Concorso internazionale “Il Corto Letterario e l’Illustrazione”, in scena nel salone Vareseorsi di piazza Motta. Durante il lungo pomeriggio organizzato dall’associazione “Il Cavedio”, hanno consegnato i premi ai vincitori delle categorie Racconto breve, Racconto Lungo, Poesia e Illustrazione, gli autori varesini Nicoletta Romano (Living), Federico Bianchessi (Zecchini), Paolo Franchini (A-Car), Silvio Raffo (A-Car) e Valeria Palumbo, caporedattrice de “L’Europeo” e presidente della giuria del premio.

Fiorenzo Croci, alias Mister Cavedio, con Valeria Palumbo, capo-redattore dell'Europeo e presidente della Giuria

Anna De Castiglione, vincitrice della categoria Racconto Lungo



Nicola Tosi e Rosemarie Contu, i brillanti attori che hanno “interpretato” i racconti



Silvio Raffo con Nicoletta Romano



Fiorenzo Croci premia Andrea Tomassini, vincitore categoria Illustrazione



Rossana Girotto, vincitrice categoria Racconto Breve



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

SI PARLA DI DONNE con SOROPTIMIST e FIDAPA



Un convegno svoltosi all'Auditorium Rivoli organizzato da due club al femminile per tracciare un profilo delle donne viste attraverso tre tematiche: Romanticismo, Risorgimento, Emancipazione. Molto interessanti i numerosi interventi che, nel centocinquantenario dell'unità d'Italia, hanno illuminato la figura femminile, spesso elemento-chiave nei massimi eventi storici, ma solitamente lasciata nell'ombra a beneficio di uomini celebri.

Il professor Giuseppe Armocida,
Società Italiana della Medicina

Doriana Giudici, Past President F.I.D.A.P.A Varese

Carla Bolloli, presidente dell'Istituto
del Risorgimento di Alessandria



Leonardo Tomassoni,
Associazione Mazziniana Italiana



Laura Sessa Presidente
Sezione Femminile CRI Varese



Il Professor
Robertino
Ghiringhelli
dell'Università
Cattolica Milano
è intervenuto sul
tema: "L'opera,
manifesto del
Risorgimento: I
casi Malibran e
Pasta".



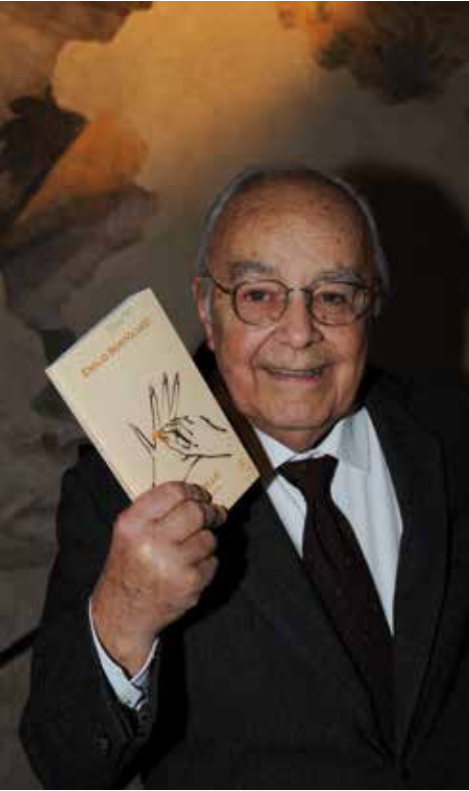
Liliana
Colombo,
Presidente
Soroptimist
Club Varese
con due
socio, Rosa
Ghiringhelli
e M. Vittoria
Tenconi
Restelli



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

L'ANELLO

di EMILIO BORTOLUZZI



Quando si pensa all'amore, viene quasi automatico pensare alla giovinezza, sono quelli gli anni delle grandi passioni, quando il cuore batte allo squillare di un telefono, o perché si percepisce nell'aria il profumo dell'amata. Risulta quindi strano, quasi anomalo associare questo amore adolescenziale, e per freschezza che per atteggiamenti, in un uomo di 88 anni. Ma non si tratta di demenza senile, ne tantomeno di una regressione adolescenziale. E' sempre stato così da quando li conosco, con mio padre a corteggiare perennemente mia madre, e lei al contrario più schiva a dirgli: "smettila Emilio, mi dai fastidio!"

I loro sono caratteri molto diversi, mio padre più intellettuale incapace di qualsiasi lavoro manuale, lei più pratica, capace di riparare qualsiasi cosa.

Si va dai lavandini ingorgati, agli impianti elettrici, quando non si occupa di giardinaggio, è qui che lui, come un nobile d'altri tempi, cammina osservando: "Stefania, si potrebbe piantare un albero laggiù!"ottenendo di rimando la risposta di mia madre: "Pensa ad aiutarmi piuttosto di parlare!"

Così sono trascorsi in un soffio 53 anni della loro vita insieme, in cui a parte le schermaglie amorose, hanno sempre fatto fronte unico ai drammi e alle difficoltà della vita, proteggendosi vicendevolmente e prendendosi cura l'uno dell'altra. Dei tanti racconti di cui ho sentito narrare negli anni è nato questo libro " L'anello" che raccoglie in versi i ricordi del loro periodo di fidanzamento.

Diviso per capitoli, si parte dal loro incontro "in Ospedale", dove si sono conosciuti, (mia madre era una giovane studentessa) ai luoghi delle loro fughe amorose, per arrivare infine all'anello di fidanzamento, che dà il titolo al libro, presentato da Silvio Raffo nella splendida cornice del Castello di Masnago in un atmosfera ricca di emozioni, le emozioni che caratterizzano una vita di amore vissuto insieme.

Un esempio meraviglioso... ma che pesante eredità per noi figli!



Il professor Emilio Bortoluzzi con la moglie Stefania

L'autore con Silvio Raffo nel corso della presentazione

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Regala un Natale di...

Coccole & Benessere



Stone Massage

Calde pietre laviche, posate sui chakra energetici aiutano il massaggio profondo a sciogliere le tensioni del corpo e della mente.

Pinda Sweda

Massaggio eseguito con boli di riso, preziose miscele di erbe secondo la tradizione ayurvedica e profumati oli essenziali.



Honey Massage

Dolce massaggio con miele dalle proprietà nutritive e oli caldi. Tonifica, leviga e ammorbidisce la pelle, rilassa e rigenera il corpo.

La Magia del Natale è nell'Aria...

Concediti una pausa di relax assoluto per sfuggire qualche ora dallo stress quotidiano recuperando l'armonia tra mente e corpo. Natale è l'occasione giusta per regalarsi o regalare un piacevole momento di benessere da soli o in compagnia! Per chi vuole rendere il proprio regalo diverso, unico, originale e personalizzato, il nostro Centro ti propone di regalare ad una Persona a Te cara qualche ora all'insegna del benessere, relax delicati, profumi e tante coccole.

Scegli il trattamento che vuoi regalare e noi ti rilasceremo una buono personalizzato. La persona che riceverà il regalo, potrà prenotare quando vorrà il proprio trattamento.

Yanna

Il tuo corpo come su un'onda libera la mente da ogni pensiero e aiuta a focalizzarsi sulle proprie emozioni e sensazioni.



Lomi Lomi

Massaggio Hawaiano a 4 mani, un massaggio al quadrato che moltiplica gli effetti benefici e dimezza le tensioni fisiche ed emotive.

Chocolate massage

La coccola più dolce che puoi regalarti. L'aroma ti avvolge l'anima, ti inebria la mente, ti profuma la pelle per un benessere fisico e psichico.



Per Informazioni:

B&B Center - Via Caracciolo 23, 21100 Varese - Tel: 0332-228.896 - Web: www.bbb-center.it

GIUSTIZIA e ONESTÀ



Al palazzo della cultura di Varese Alberto Torregiani, una delle vittime del terrorismo degli anni di piombo che vide Cesare Battisti come mandante, ha narrato la storia che lo ha visto protagonista, illustrando la carente struttura della giustizia internazionale assieme a Katia Anedda, presidente di Prigionieri del Silenzio, portando alla ribalta i retroscena degli italiani detenuti ingiustamente all'estero, in particolare Carlo Parlanti. La serata, promossa da Il Borgo della Cultura, marca il primo degli incontri culturali che saranno proposti dalla nuova Associazione Fare Varese, aperta a tutti i liberi cittadini per sviscerare i problemi reali e concreti del territorio, dal relativo immobilismo delle amministrazioni locali alla strategia del territorio, del sociale, dell'ambiente. Il suo scopo, valorizzare e tutelare il nostro ambiente nella sua globalità, natura, mobilità, infrastrutture, beni culturali, tradizione e storia per garantire uno sviluppo sostenibile nel rispetto della persona, con una giustizia certa, con un'informazione chiara e indipendente.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



VILLA BARONI
 Via Acquadro n. 12 - Bodio
 Lomnago (VA)
 Tel. 0332 947383
info@villabaroni.it

ALBERGO DEL SOLE

un ANGOLO di PARADISO

Vernissage di inaugurazione per l'Albergo del Sole e l'Osteria degli amici di Porto Valtravaglia, a pochi passi dal Lago Maggiore. L'Albergo gode di un panorama mozzafiato e a partire dalla primavera 2010 si verrà accolti anche da Verdelago beauty: una SPA per essere coccolati e avvolti nelle mani esperte di professionisti del settore.

La struttura, completamente rinnovata, offre ai propri ospiti un ambiente elegante e confortevole dove poter ritagliare un "angolo di paradiso" dalla vita frenetica di oggi giorno. I titolari Enrica Bottazzini e Alfredo Gadda hanno voluto condividere la gioia di questo nuovo progetto realizzato con grande amore e dedizione insieme ad amici e parenti.

La titolare Bottazzini Enrica
e Dominique Giglio Tos



Diego Leccese e Miacela Parietti con i coniugi Carrieri



Antonella Candeloro con i coniugi Tiziana e Lorenzo Gatti



Maria Teresa Ruta con Diego e Pietro Leccese



Fabiana Martignoni tra il
compagno Alfredo e Gaia Aceti



Antonello Leccese con
Gaia Aceti e Antonella Candeloro



Il titolare Alfredo Gadda



Angelo Baldioli e signora



Simona Treccani e Daniela Minet
collaboratrici Gruppo Leccese



Aura Marcus e Italo Sacripanti
gioiellieri in Costa Smeralda



Ing. Maurizio Paganini e signora



Dott. Roberto Vittori
di UBI Leasing e signora



Ivana Marangon e Patrizia Colombo
collaboratrici Gruppo Leccese



Geom. Giuseppe Mascaro
collaboratore Gruppo Leccese



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

ANIMALI da FAVOLA!



Settima edizione per il Ponte Magico, concorso internazionale letterario dedicato alla fiaba, un ormai tradizionale appuntamento che ha luogo a Lavena Ponte Tresa, cui deve la sua genesi. Condotta con la solita verve dal giornalista Filippo Brusa, il tema di quest'anno erano gli animali, che hanno dato spunto a storie dense di significato oltre che ad una fantasia fervida attestante la persistente voglia di sognare, che fortunatamente sopravvive agli aridi tempi in cui viviamo. Brillante come sempre l'exploit dell'attrice Silvia Sartorio che ha fatto "vivere" le prime tre fiabe classificate.

Giada Cattaneo di Ceriano Laghetto



Il conduttore della serata, Filippo Brusa, noto giornalista varesino



La vincitrice Patrizia Poloni, valtellinese residente nella svizzera Winterthur, ha vinto con il "Micio curiosone".

L'attrice Silvia Sartorio che ha fatto vivere le prime tre fiabe classificate



Elena Pellegrino di Somma Lombardo



Alcuni fra i giurati: Elena Botter, Adriana Morlacchi e Giacomo Santini

Presidente della commissione cultura di Lavena Ponte Tresa Patrizia Rigamonti



Il direttore premia Paola De Stefani di Biella, autrice della favola "Il Faro".

Un ritorno al tempo perduto dell'infanzia per Filippo Brusa.



Premio della critica e seconda classificata, Agnese Calosso di Cairo Montenotte con "Un cavallo di nome Mirtillo"



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

SCHUMAN

Una passione tutta da raccontare



Spesso ricordo...
i profumi
che da bambino alzandomi la mattina
già percepivo dalla cucina...
Là... dove già così presto
qualcosa, gioiosamente
scoppiettava di sapori e di soffritti in un
tegame...
sotto l'occhio attento del mio babbo
Franco...
che al mio arrivo
copriva velocemente con un coperchio
le varie pentole
sopra quella stufa a legna...
e con quel suo sorriso...che oggi mi manca...
mi lasciava indovinare cosa stesse
preparando...

Silvio



CUORE E BENESSERE



FOTO DI GIANLUCA BERTONI

D.ssa Manuela Pace, Dr. Carlo Dajelli Ermolli, D.ssa Ylenia Bertelli, D.ssa Valeria Caltabiano, Sig. Massimiliano Montanari, dr. Salvatore Caico, Sig.ra Gary Bianchi, Sig.ra Concetta Polimeni, D.ssa Marcella Luvini, Dr. Paolo Bonfanti, D.ssa Battistina Castiglioni, Prof. Giuseppe Calveri

All'Auditorium Rivoli primo convegno organizzato a Varese improntato sull'educazione alimentare proposto dalla Cardiologia II diretta dal Prof. Giuseppe Calveri con il suo staff e l'Agenzia Summeet. I relatori, brillanti ed incisivi, hanno illustrato al folto pubblico stili di vita salutari e prevenzione delle malattie cardiovascolari, focalizzando l'attenzione su una corretta alimentazione abbinata ad una attività fisica adeguata, i comuni denominatori della medicina preventiva, l'unica arma che ci permette di vivere meglio e più a lungo.

Fra i vari argomenti, anche l'attività sessuale che, se praticata regolarmente e solo

con la propria compagna, ha tenuto a precisare il relatore Dott. Salvatore Caico, ci fa sembrare sette anni più giovani.

Che sia questa la ragione della frenetica attività dei nostri uomini al vertice?

Un convegno che si è svolto in un clima rilassato e colmo di quel sense of humour che soli possiedono gli esponenti del campo medico, arricchito da due testimonial d'eccezione, Renato Pozzetto e Giovanni Rana. Argomenti seri e ponderosi trattati con eccezionale tempismo e perfetta comprensibilità, cosa ormai rara che ci ha veramente allargato il cuore, tema principale dell'incontro.

Attilio Fontana, sindaco di Varese, d.ssa Castiglioni, dr. Giuseppe Fazio, avv. Fabio Fedi



Dr. Sergio Tadiello, Dr. Carlo Lucchina, Prof. Giuseppe Calveri



I relatori



D.ssa Battistina Castiglioni



Dr. Paolo Bonfanti



D.ssa Castiglioni e Prof Calveri con i testimonial del convegno, Renato Pozzetto e Giovanni Rana



D.ssa Marcella Luvini



Il Prof. Calveri, ideatore del Convegno in compagnia dell'attore Renato Pozzetto



Dr. Carlo Dajelli Ermolli



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

UNA VISTA IMPAGABILE AD UN PREZZO MAI VISTO

TUA A PARTIRE
DA 543.00 €
AL MESE*



BODIO LOMNAGO - Residenza "Le Azalee"

Ville **singole** e a **schiera** in pronta consegna

Per vivere in un luogo tranquillo, sicuro ed immerso nel verde la **FIM** propone soluzioni immobiliari esclusive ed ampiamente personalizzabili a partire da **310.000 €**

- VISTA PANORAMICA DAGLI AMPI TERRAZZI
- GIARDINI E BOX DI PROPRIETÀ
- OTTIME FINITURE

Vasca idromassaggio, predisposizione per impianto di condizionamento e camino



*PIANO FINANZIARIO

Un tuo **affitto** a Bodio a partire da **543.00 €** al mese per i piani FIM, grazie al piano finanziario promosso da FIM CREDIT

*Tutti i suggeriti ed i presupposti da parte dell'intermediario

Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

ioni initiative
FIM
Group

IL PIACERE È AVERE MOLTI PIÙ WEEKEND IN UNA SETTIMANA.

Il motore non lo calcoli, agisce d'impulso. Per questo ha trovato nella nuova BMW X1 il modo più versatile e dinamico per assecondare i propri desideri. Al vertice per prestazioni ed efficienza, la nuova BMW X1 è perfettamente adatta per andare dove andare non solo si può. Scopritela su www.bmw.it

VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

IL PIACERE È LA NUOVA BMW X1.

BMW EfficientDynamics
More efficient. It's power to efficiency.



© 2008 The Author
Journal compilation © 2008 Blackwell Publishing Ltd

Copyright © 2004 John Wiley & Sons, Inc. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, scanning, or otherwise, except as may be permitted in writing by John Wiley & Sons, Inc. This publication is intended to provide accurate and authoritative information in regard to the subject matter covered. It is sold with the understanding that the publisher is not engaged in rendering professional service. If professional advice or other expert assistance is required, the services of a competent professional person should be sought.



1000

1000



1000

Concessionaria BMW Nuova Trebiano - Via Auzan, 138 - Tel. 0332 238561 - VARESE